

ARCHITETTO ALESSANDRO PATRON



PEBA

Piano
Eliminazione
Barriere
Architettoniche

■ ■ ■
QUADRO
EDILIZIO

COMMITTENTE:

Comune di Massanzago

Via Roma n.59 - Massanzago (PD)



Campodarsego, 15 maggio 2020

firmato
Arch. Alessandro Patron

INDICE

pag. 03

01

Rilievo edilizio

pag. 112

02

Interventi edilizi

pag. 142

03

Sintesi e programmazione

01

RILIEVO EDILIZIO

SOMMARIO – rilievo edilizio

pag

<i>Rilievo edilizio a Massanzago – San Dono - Zeminiana</i>	5
Municipio di Massanzago.....	6
Municipio di Massanzago – annesso alla Villa Baglioni	8
Nido per l’infanzia “Il giardino dei colori”	10
Scuola dell’Infanzia Savardo –	12
Scuola primaria Giovanni Battista Tiepolo – ICS “G.PONTI”	14
Scuola secondaria di I grado – I.C. G.B. Tiepolo	16
Scuola dell’infanzia San Luigi - proprietà non comunale	18
Palestra Comunale annessa alla scuola primaria G.B. Tiepolo – ICS “G.PONTI”	20
Palestra Comunale annessa alla scuola secondaria G.B. Tiepolo	22
Campo sportivo di Massanzago	24
Centro sportivo parrocchiale “Don Bosco”	26
Area ricreativa parrocchia di San Dono.....	28
Campo sportivo parrocchia di Zeminiana “Don Narciso G.”	30
Area ricreativa di Zeminiana	32
Biblioteca Comunale – annesso alla sede municipale - Villa Baglioni.....	34
Edificio delle Associazioni di San Dono	36
Centro Giuseppe Contin - Associazione Gemini.....	38
Oratorio Don Bosco.....	40
Farmacia Pajetta Dr.Mario	42
Farmacia Ai Due Santi	44
Magazzino Comunale	46
Sede della Protezione Civile	48
Poste Italiane.....	50
Chiesa San Pio X	52
Chiesa di Sant’Alessandro	54
Cimitero di Massanzago.....	56
Chiesa di San Dono.....	58
Cimitero di San Dono	60
Chiesa di Zeminiana	62
Cimitero di Zeminiana	64



Rilievo edilizio a Massanzago – San Dono - Zeminiana



PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Analisi e restituzione situazione edilizia

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 1

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione edificio	Municipio di Massanzago – Villa Baglioni parte nobile
Funzione principale	Sede amministrativa
Indirizzo	Via Roma, 59 Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Buono

2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

	SI	NO
La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole.	X	X
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a 1 cm.		X
In corrispondenza di dislivelli superiori a 2,5 cm è presente una rampa per l'accesso.		X
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) per l'accesso.		X (vincoli)
Il sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) è funzionante.	-	-
La rampa ha caratteristiche dimensionali e parapetto a norma e ha una pendenza non superiore all'8% con piani di stazionamento profondi almeno 150 cm ogni 10 m di sviluppo lineare.		X
Il pianerottolo di arrivo è dimensionato in modo tale che risulti di 150x180 cm.	X	
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	X (vincoli)
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala esterno, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.		X (vincoli)
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a 140/140 cm.	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a 80 cm, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm e può essere aperta con facilità.		X (vincoli)
Eventuali elementi trasparenti sono presegnalati.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	
Il campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra i 40/140 cm.	X	

3. COLLEGAMENTI VERTICALI

SI NO

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali a norma.		X (vincoli)
Gli accessori (interruttori, avvisatore acustico, allarme...) sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm da terra.	X	
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	X	
La larghezza della scala è uguale o superiore a 120 cm, con pedata minima di 30 cm.		X (vincoli)
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a 100 cm.	X	
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.		X
L'illuminazione del corpo scala è sufficiente.	X	

4. SERVIZIO IGIENICO

SI NO

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.		X (vincoli)
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.		X
È presente il campanello di emergenza.		X
È presente la segnaletica di avviso "bagno disabili" affissa sulla porta di accesso al servizio.		X

5. PERCORSO INTERNO

SI NO

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato.	X	
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di 100 cm e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni 10 m di sviluppo lineare.	X	
Il percorso risulta piano e/o in presenza di dislivelli sono presenti delle rampe.	X	
I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione.	X	
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	

6. PARCHEGGIO DISABILI

SI NO

Identificazione parcheggio associato:		P1
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie.	X	
I parcheggi riservati sono di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50.	X	
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.	X	
La segnaletica orizzontale e verticale esistente rispetta la norma.	X	
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio.	X	

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Analisi e restituzione situazione edilizia

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 1.2

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione edificio	Municipio di Massanzago – annesso alla Villa Baglioni
Funzione principale	Sede amministrativa
Indirizzo	Via Roma, 59 Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Buono

2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole.	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a 1 cm.	X	
In corrispondenza di dislivelli superiori a 2,5 cm è presente una rampa per l'accesso.	X	
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) per l'accesso.	-	-
Il sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) è funzionante.	-	-
La rampa ha caratteristiche dimensionali e parapetto a norma e ha una pendenza non superiore all'8% con piani di stazionamento profondi almeno 150 cm ogni 10 m di sviluppo lineare.	X	
Il pianerottolo di arrivo è dimensionato in modo tale che risulti di 150x180 cm.	X	
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala esterno, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a 140/140 cm.	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a 80 cm, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm e può essere aperta con facilità.	X	
Eventuali elementi trasparenti sono presegnalati.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	
Il campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra i 40/140 cm.	X	

3. COLLEGAMENTI VERTICALI

SI NO

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali a norma.	X	
Gli accessori (interruttori, avvisatore acustico, allarme...) sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm da terra.	X	
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	X	
La larghezza della scala è uguale o superiore a 120 cm, con pedata minima di 30 cm.	X	
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a 100 cm.	X	
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.		X
L'illuminazione del corpo scala è sufficiente.	X	

4. SERVIZIO IGIENICO

SI NO

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	X	
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	X	X adegu.
È presente il campanello di emergenza.	X	
È presente la segnaletica di avviso "bagno disabili" affissa sulla porta di accesso al servizio.	X	

5. PERCORSO INTERNO

SI NO

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato.	X	
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di 100 cm e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni 10 m di sviluppo lineare.	X	
Il percorso risulta piano e/o in presenza di dislivelli sono presenti delle rampe.	X	
I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione.	X	
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	

6. PARCHEGGIO DISABILI

SI NO

Identificazione parcheggio associato:		P1
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedite capacità motorie.	X	
I parcheggi riservati sono di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50.	X	
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.	X	
La segnaletica orizzontale e verticale esistente rispetta la norma.	X	
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio.	X	

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Analisi e restituzione situazione edilizia

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 2

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione edificio	Nido per l'infanzia "Il giardino dei colori"
Funzione principale	Istruzione
Indirizzo	Via M.Pierobon, 11 - Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Ottimo

2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

	SI	NO
La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole.	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a 1 cm.	X	
In corrispondenza di dislivelli pari o superiori a 2,5 cm è presente una rampa per l'accesso.	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) per l'accesso.	-	-
Il sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) è funzionante.	-	-
La rampa ha caratteristiche dimensionali e parapetto a norma e ha una pendenza non superiore all'8% con piani di stazionamento profondi almeno 150 cm ogni 10 m di sviluppo lineare.	-	-
Il pianerottolo di arrivo è dimensionato in modo tale che risulti di 150x180 cm.	-	-
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala esterno, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a 140/140 cm.	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a 80 cm, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm e può essere aperta con facilità.	X	
Eventuali elementi trasparenti sono presegnalati.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	
Il campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra i 40/140 cm.	X	

3. COLLEGAMENTI VERTICALI

SI NO

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali a norma.	-	-
Gli accessori (interruttori, avvisatore acustico, allarme...) sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm da terra.	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
La larghezza della scala è uguale o superiore a 120 cm, con pedata minima di 30 cm.	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a 100 cm.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza di 75 cm dal piano di calpestio.	-	-
L'illuminazione del corpo scala è sufficiente.	-	-

4. SERVIZIO IGIENICO

SI NO

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	X	
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	X	
È presente il campanello di emergenza.	X	
È presente la segnaletica di avviso "bagno disabili" affissa sulla porta di accesso al servizio.		X

5. PERCORSO INTERNO

SI NO

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e antiscivolevole.	X	
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di 100 cm e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni 10 m di sviluppo lineare.	X	
Il percorso risulta piano e/o in presenza di dislivelli sono presenti delle rampe.	X	
I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione.	X	
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	

6. PARCHEGGIO DISABILI

SI NO

Identificazione parcheggio associato:		P2
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedita capacità motorie.	X	
I parcheggi riservati sono di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50.	X	
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.	X	
La segnaletica orizzontale e verticale esistente rispetta la norma.	X	
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio.		X



PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Analisi e restituzione situazione edilizia

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 3

proprietà non comunale

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione edificio	Scuola dell'Infanzia Savardo – <i>proprietà non comunale</i>
Funzione principale	Istruzione
Indirizzo	Via Roma, 88, Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Buono

2. ACCESSIBILITA' ESTERNA (lato fabbricato più recente)

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole.	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a 1 cm.	X	
In corrispondenza di dislivelli pari o superiori a 2,5 cm è presente una rampa per l'accesso.	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) per l'accesso.	-	-
Il sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) è funzionante.	-	-
La rampa ha caratteristiche dimensionali e parapetto a norma e ha una pendenza non superiore all'8% con piani di stationamento profondi almeno 150 cm ogni 10 m di sviluppo lineare.	-	-
Il pianerottolo di arrivo è dimensionato in modo tale che risulti di 150x180 cm.	-	-
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala esterno, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a 140/140 cm.	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a 80 cm, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm e può essere aperta con facilità.	X	
Eventuali elementi trasparenti sono presegnalati.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	
Il campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra i 40/140 cm.	X	

3. COLLEGAMENTI VERTICALI (non rilevati – proprietà privata)

SI NO

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali a norma.	-	-
Gli accessori (interruttori, avvisatore acustico, allarme...) sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm da terra.	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
La larghezza della scala è uguale o superiore a 120 cm, con pedata minima di 30 cm.	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a 100 cm.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza di 75 cm dal piano di calpestio.	-	-
L'illuminazione del corpo scala è sufficiente.	-	-

4. SERVIZIO IGIENICO (non rilevato – proprietà privata)

SI NO

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
È presente il campanello di emergenza.	-	-
È presente la segnaletica di avviso "bagno disabili" affissa sulla porta di accesso al servizio.	-	-
Negli impianti sportivi e nelle palestre comunali sono presenti docce accessibili.	-	-

5. PERCORSO INTERNO (non rilevato – proprietà privata)

SI NO

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e antiscivolevole.	-	-
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di 100 cm e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni 10 m di sviluppo lineare.	-	-
Il percorso risulta piano e/o in presenza di dislivelli sono presenti delle rampe.	-	-
I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione.	-	-
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili.	-	-
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	-	-

6. PARCHEGGIO DISABILI

SI NO

Identificazione parcheggio associato:	P3
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie.	X
I parcheggi riservati sono di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50.	X
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.	X
La segnaletica orizzontale e verticale esistente rispetta la norma.	X
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio.	X

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Analisi e restituzione situazione edilizia

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 4

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione edificio	Scuola primaria Giovanni Battista Tiepolo – ICS “G.PONTI”
Funzione principale	Istruzione
Indirizzo	Via Cavinazzo 31/b, Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Buono

2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole.	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a 1 cm.	X	
In corrispondenza di dislivelli pari o superiori a 2,5 cm è presente una rampa per l'accesso.	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) per l'accesso.	-	-
Il sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) è funzionante.	-	-
La rampa ha caratteristiche dimensionali e parapetto a norma e ha una pendenza non superiore all'8% con piani di stazionamento profondi almeno 150 cm ogni 10 m di sviluppo lineare.	-	-
Il pianerottolo di arrivo è dimensionato in modo tale che risulti di 150x180 cm.	-	-
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala esterno, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a 140/140 cm.	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a 80 cm, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm e può essere aperta con facilità.	X	
Eventuali elementi trasparenti sono presegnalati.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	
Il campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra i 40/140 cm.	X	

3. COLLEGAMENTI VERTICALI

SI NO

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali a norma.	-	-
Gli accessori (interruttori, avvisatore acustico, allarme...) sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm da terra.	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
La larghezza della scala è uguale o superiore a 120 cm, con pedata minima di 30 cm.	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a 100 cm.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza di 75 cm dal piano di calpestio.	-	-
L'illuminazione del corpo scala è sufficiente.	-	-

4. SERVIZIO IGIENICO

SI NO

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	X	
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	X	
È presente il campanello di emergenza.	X	
È presente la segnaletica di avviso "bagno disabili" affissa sulla porta di accesso al servizio.	X	

5. PERCORSO INTERNO

SI NO

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e antiscivolevole.	X	
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di 100 cm e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni 10 m di sviluppo lineare.	X	
Il percorso risulta piano e/o in presenza di dislivelli sono presenti delle rampe.	X	
I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione.	X	
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile,	X	
Data la presenza di un soggetto non vedente, sono presenti i percorsi tattili		X

6. PARCHEGGIO DISABILI

SI NO

Identificazione parcheggio associato:		P4
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedita capacità motorie.	X	
I parcheggi riservati sono di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50.		X
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.	X	
La segnaletica orizzontale e verticale esistente rispetta la norma.	X	
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio.	X	

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Analisi e restituzione situazione edilizia

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 5

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione edificio	Scuola secondaria di I grado – I.C. G.B. Tiepolo
Funzione principale	Istruzione
Indirizzo	Via Roma 18, Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Buono

2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole.	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a 1 cm.	X	
In corrispondenza di dislivelli pari o superiori a 2,5 cm è presente una rampa per l'accesso.	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) per l'accesso.	-	-
Il sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) è funzionante.	-	-
La rampa ha caratteristiche dimensionali e parapetto a norma e ha una pendenza non superiore all'8% con piani di stazionamento profondi almeno 150 cm ogni 10 m di sviluppo lineare.	X (ingresso secondario)	X (ingresso principale)
Il pianerottolo di arrivo è dimensionato in modo tale che risulti di 150x180 cm.	X	
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	X	
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala esterno, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.		X
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a 140/140 cm.	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a 80 cm, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm e può essere aperta con facilità.	X	
Eventuali elementi trasparenti sono presegnalati.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	
Il campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra i 40/140 cm.	X	

3. COLLEGAMENTI VERTICALI

SI NO

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali a norma.	X	
Gli accessori (interruttori, avvisatore acustico, allarme...) sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm da terra.	X	
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	X	
La larghezza della scala è uguale o superiore a 120 cm, con pedata minima di 30 cm.	X	
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a 100 cm.	X	
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.		X
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza di 75 cm dal piano di calpestio.	-	-
L'illuminazione del corpo scala è sufficiente.	X	

4. SERVIZIO IGIENICO

SI NO

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.		X
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.		X
È presente il campanello di emergenza.		X
È presente la segnaletica di avviso "bagno disabili" affissa sulla porta di accesso al servizio.		X

5. PERCORSO INTERNO

SI NO

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e antiscivolevole.	X	
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di 100 cm e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni 10 m di sviluppo lineare.	X	
Il percorso risulta piano e/o in presenza di dislivelli sono presenti delle rampe.	X	
I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione.	X	
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	
Data la futura presenza di un soggetto non vedente, sono presenti i percorsi tattili		X

6. PARCHEGGIO DISABILI

SI NO

Identificazione parcheggio associato:	P5 (di fronte scuola)	
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie.		X
I parcheggi riservati sono di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50.		X
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.		X
La segnaletica orizzontale e verticale esistente rispetta la norma.		X
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio.		X

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Analisi e restituzione situazione edilizia

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 6

proprietà non comunale

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione edificio	Scuola dell'infanzia San Luigi - proprietà non comunale
Funzione principale	Istruzione
Indirizzo	Via Roma, 63, Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Buono

2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

	SI	NO
La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole.	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a 1 cm.	X	
In corrispondenza di dislivelli pari o superiori a 2,5 cm è presente una rampa per l'accesso.	X	
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) per l'accesso.	-	-
Il sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) è funzionante.	-	-
La rampa ha caratteristiche dimensionali e parapetto a norma e ha una pendenza non superiore all'8% con piani di stazionamento profondi almeno 150 cm ogni 10 m di sviluppo lineare.	X	
Il pianerottolo di arrivo è dimensionato in modo tale che risulti di 150x180 cm.	X	
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	X	
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala esterno, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	X	
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a 140/140 cm.	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a 80 cm, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm e può essere aperta con facilità.	X	
Eventuali elementi trasparenti sono presegnalati.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	
Il campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra i 40/140 cm.	X	

3. COLLEGAMENTI VERTICALI (non rilevati – proprietà privata)

SI NO

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali a norma.	-	-
Gli accessori (interruttori, avvisatore acustico, allarme...) sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm da terra.	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
La larghezza della scala è uguale o superiore a 120 cm, con pedata minima di 30 cm.	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a 100 cm.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza di 75 cm dal piano di calpestio.	-	-
L'illuminazione del corpo scala è sufficiente.	-	-

4. SERVIZIO IGIENICO (non rilevati – proprietà privata)

SI NO

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
È presente il campanello di emergenza.	-	-
È presente la segnaletica di avviso "bagno disabili" affissa sulla porta di accesso al servizio.	-	-
Negli impianti sportivi e nelle palestre comunali sono presenti docce accessibili.	-	-

5. PERCORSO INTERNO (non rilevati – proprietà privata)

SI NO

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e antiscivolevole.	X	
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di 100 cm e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni 10 m di sviluppo lineare.	X	
Il percorso risulta piano e/o in presenza di dislivelli sono presenti delle rampe.	X	
I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione.	X	
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	

6. PARCHEGGIO DISABILI

SI NO

Identificazione parcheggio associato:		P6
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie.		X
I parcheggi riservati sono di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50.		X
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.		X
La segnaletica orizzontale e verticale esistente rispetta la norma.		X
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio.		X

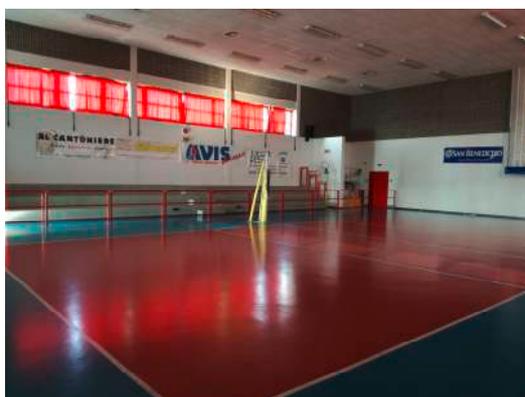
PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Analisi e restituzione situazione edilizia

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 7

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione edificio	Palestra Comunale annessa alla scuola primaria G.B. Tiepolo – ICS “G.PONTI”
Funzione principale	Attività sportive
Indirizzo	Via Cavinazzo 31/b, Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Buono

2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole.	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a 1 cm.	X	
In corrispondenza di dislivelli pari o superiori a 2,5 cm è presente una rampa per l'accesso.	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) per l'accesso.	-	-
Il sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) è funzionante.	-	-
La rampa ha caratteristiche dimensionali e parapetto a norma e ha una pendenza non superiore all'8% con piani di stazionamento profondi almeno 150 cm ogni 10 m di sviluppo lineare.	-	-
Il pianerottolo di arrivo è dimensionato in modo tale che risulti di 150x180 cm.	-	-
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala esterno, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a 140/140 cm.	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a 80 cm, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm e può essere aperta con facilità.	X	
Eventuali elementi trasparenti sono presegnalati.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	
Il campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra i 40/140 cm.	X	

3. COLLEGAMENTI VERTICALI

SI NO

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali a norma.	-	-
Gli accessori (interruttori, avvisatore acustico, allarme...) sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm da terra.	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
La larghezza della scala è uguale o superiore a 120 cm, con pedata minima di 30 cm.	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a 100 cm.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza di 75 cm dal piano di calpestio.	-	-
L'illuminazione del corpo scala è sufficiente.	-	-

4. SERVIZIO IGIENICO

SI NO

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	X	
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	X	
È presente il campanello di emergenza.	X	
È presente la segnaletica di avviso "bagno disabili" affissa sulla porta di accesso al servizio.		X
Negli impianti sportivi e nelle palestre comunali sono presenti docce accessibili.	X	

5. PERCORSO INTERNO

SI NO

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e antiscivolevole.	X	
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di 100 cm e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni 10 m di sviluppo lineare.	X	
Il percorso risulta piano e/o in presenza di dislivelli sono presenti delle rampe.	X	
I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione.	X	
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	

6. PARCHEGGIO DISABILI

SI NO

Identificazione parcheggio associato:		P7
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedite capacità motorie.	X	
I parcheggi riservati sono di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50.		X
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.	X	
La segnaletica orizzontale e verticale esistente rispetta la norma.	X	
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio.	X	

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Analisi e restituzione situazione edilizia

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 8

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione edificio	Palestra Comunale annessa alla scuola secondaria G.B. Tiepolo
Funzione principale	Attività sportive
Indirizzo	Via Roma 18, Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Buono

2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

	SI	NO
La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole.	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a 1 cm.	X Ingresso laterale	X Ingresso frontale
In corrispondenza di dislivelli pari o superiori a 2,5 cm è presente una rampa per l'accesso.	X	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) per l'accesso.	-	-
Il sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) è funzionante.	-	-
La rampa ha caratteristiche dimensionali e parapetto a norma e ha una pendenza non superiore all'8% con piani di stazionamento profondi almeno 150 cm ogni 10 m di sviluppo lineare.	X	-
Il pianerottolo di arrivo è dimensionato in modo tale che risulti di 150x180 cm.	X	-
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.		X
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala esterno, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.		X
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a 140/140 cm.	X	X rampa laterale
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a 80 cm, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm e può essere aperta con facilità.	X	
Eventuali elementi trasparenti sono presegnalati.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	
Il campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra i 40/140 cm.	X	

3. COLLEGAMENTI VERTICALI

SI NO

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali a norma.	-	-
Gli accessori (interruttori, avvisatore acustico, allarme...) sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm da terra.	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
La larghezza della scala è uguale o superiore a 120 cm, con pedata minima di 30 cm.	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a 100 cm.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza di 75 cm dal piano di calpestio.	-	-
L'illuminazione del corpo scala è sufficiente.	-	-

4. SERVIZIO IGIENICO

SI NO

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	X	
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.		X
È presente il campanello di emergenza.		X
È presente la segnaletica di avviso "bagno disabili" affissa sulla porta di accesso al servizio.		X
Negli impianti sportivi e nelle palestre comunali sono presenti docce accessibili.		X

5. PERCORSO INTERNO

SI NO

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e antiscivolevole.	X	
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di 100 cm e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni 10 m di sviluppo lineare.	X	
Il percorso risulta piano e/o in presenza di dislivelli sono presenti delle rampe.	X	
I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione.	X	
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	

6. PARCHEGGIO DISABILI

SI NO

Identificazione parcheggio associato:		P8
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedita capacità motorie.	X	
I parcheggi riservati sono di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50.	X	
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.	X	
La segnaletica orizzontale e verticale esistente rispetta la norma.	X	
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio.		X

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Analisi e restituzione situazione edilizia

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 9

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Campo sportivo di Massanzago
Funzione principale	Attività sportiva
Indirizzo	Via Antonio Vivaldi n.26, Massanzago (PD)
Stato della struttura	Buono

2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole.	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a 1 cm.	X	
In corrispondenza di dislivelli pari o superiori a 2,5 cm è presente una rampa per l'accesso (vano tecnico).	X	
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) per l'accesso.	-	-
Il sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) è funzionante.	-	-
La rampa ha caratteristiche dimensionali e parapetto a norma e ha una pendenza non superiore all'8% con piani di stazionamento profondi almeno 150 cm ogni 10 m di sviluppo lineare.	-	-
Il pianerottolo di arrivo è dimensionato in modo tale che risulti di 150x180 cm	-	-
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala esterno, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a 140/140 cm.	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a 80 cm, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm e può essere aperta con facilità.	X	
Eventuali elementi trasparenti sono presegnalati.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	
Il campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra i 40/140 cm.	X	

3. COLLEGAMENTI VERTICALI

SI NO

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali a norma.	-	-
Gli accessori (interruttori, avvisatore acustico, allarme...) sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm da terra.	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa (vano tecnico piano primo).	scala di servizio	
La larghezza della scala è uguale o superiore a 120 cm, con pedata minima di 30 cm.	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a 100 cm.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe (vano tecnico piano primo).	scala di servizio	
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza di 75 cm dal piano di calpestio.	-	-
L'illuminazione del corpo scala è sufficiente.	-	-

4. SERVIZIO IGIENICO

SI NO

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.		X
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.		X
È presente il campanello di emergenza.	X	
È presente la segnaletica di avviso "bagno disabili" affissa sulla porta di accesso al servizio.		X
Negli impianti sportivi e nelle palestre comunali sono presenti docce accessibili.		X

5. PERCORSO INTERNO

SI NO

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e antiscivolevole.	X	
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di 100 cm e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni 10 m di sviluppo lineare.	X	
Il percorso risulta piano e/o in presenza di dislivelli sono presenti delle rampe.	X	
I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione.	X	
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	

6. PARCHEGGIO DISABILI

SI NO

Identificazione parcheggio associato:	P9	
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedita capacità motorie.	X	
I parcheggi riservati sono di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50.	X	
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.	X	
La segnaletica orizzontale e verticale esistente rispetta la norma.		X
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio.		X



PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Analisi e restituzione situazione edilizia

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Ambito n° 10

proprietà non comunale

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Centro sportivo parrocchiale "Don Bosco"
Funzione principale	Attività sportiva
Indirizzo	Via Guglielmo Marconi, Massanzago (PD)
Stato della struttura	Buono

2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole.	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a 1 cm.	-	-
In corrispondenza di dislivelli pari o superiori a 2,5 cm è presente una rampa per l'accesso.	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) per l'accesso.	-	-
Il sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) è funzionante.	-	-
La rampa ha caratteristiche dimensionali e parapetto a norma e ha una pendenza non superiore all'8% con piani di stazionamento profondi almeno 150 cm ogni 10 m di sviluppo lineare.	-	-
Il pianerottolo di arrivo è dimensionato in modo tale che risulti di 150x180 cm.	-	-
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala esterno, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a 140/140 cm.	-	-
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a 80 cm, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm e può essere aperta con facilità.	-	-
Eventuali elementi trasparenti sono presegnalati.	-	-
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	-	-
Il campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra i 40/140 cm.	-	-

3. COLLEGAMENTI VERTICALI (non rilevati – proprietà privata)

SI NO

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali a norma.	-	-
Gli accessori (interruttori, avvisatore acustico, allarme...) sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm da terra.	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
La larghezza della scala è uguale o superiore a 120 cm, con pedata minima di 30 cm.	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a 100 cm.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza di 75 cm dal piano di calpestio.	-	-
L'illuminazione del corpo scala è sufficiente.	-	-

4. SERVIZIO IGIENICO (non rilevato – proprietà privata)

SI NO

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
È presente il campanello di emergenza.	-	-
È presente la segnaletica di avviso "bagno disabili" affissa sulla porta di accesso al servizio.	-	-
Negli impianti sportivi e nelle palestre comunali sono presenti docce accessibili.	-	-

5. PERCORSO INTERNO (non rilevato – proprietà privata)

SI NO

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e antiscivolevole.	-	-
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di 100 cm e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni 10 m di sviluppo lineare.	-	-
Il percorso risulta piano e/o in presenza di dislivelli sono presenti delle rampe.	-	-
I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione.	-	-
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili.	-	-
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	-	-

6. PARCHEGGIO DISABILI

SI NO

Identificazione parcheggio associato:	P10
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie.	X
I parcheggi riservati sono di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50.	X
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.	X
La segnaletica orizzontale e verticale esistente rispetta la norma.	X
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio.	X



PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Analisi e restituzione situazione edilizia

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Ambito n° 11

proprietà non comunale

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Area ricreativa parrocchia di San Dono - <i>proprietà non comunale</i>
Funzione principale	Attività ricreativa
Indirizzo	Viale Roma, San Dono_Massanzago (PD)
Stato della struttura	Buono

2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole.	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a 1 cm.	-	-
In corrispondenza di dislivelli pari o superiori a 2,5 cm è presente una rampa per l'accesso.	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) per l'accesso.	-	-
Il sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) è funzionante.	-	-
La rampa ha caratteristiche dimensionali e parapetto a norma e ha una pendenza non superiore all'8% con piani di stazionamento profondi almeno 150 cm ogni 10 m di sviluppo lineare.	-	-
Il pianerottolo di arrivo è dimensionato in modo tale che risulti di 150x180 cm.	-	-
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala esterno, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a 140/140 cm.	-	-
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a 80 cm, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm e può essere aperta con facilità.	-	-
Eventuali elementi trasparenti sono presegnalati.	-	-
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	-	-
Il campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra i 40/140 cm.	-	-

3. COLLEGAMENTI VERTICALI (non rilevati – proprietà privata)

SI NO

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali a norma.	-	-
Gli accessori (interruttori, avvisatore acustico, allarme...) sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm da terra.	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
La larghezza della scala è uguale o superiore a 120 cm, con pedata minima di 30 cm.	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a 100 cm.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza di 75 cm dal piano di calpestio.	-	-
L'illuminazione del corpo scala è sufficiente.	-	-

4. SERVIZIO IGIENICO (non rilevato – proprietà privata)

SI NO

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
È presente il campanello di emergenza.	-	-
È presente la segnaletica di avviso "bagno disabili" affissa sulla porta di accesso al servizio.	-	-
Negli impianti sportivi e nelle palestre comunali sono presenti docce accessibili.	-	-

5. PERCORSO INTERNO (non rilevato – proprietà privata)

SI NO

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e antiscivolevole.	-	-
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di 100 cm e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni 10 m di sviluppo lineare.	-	-
Il percorso risulta piano e/o in presenza di dislivelli sono presenti delle rampe.	-	-
I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione.	-	-
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili.	-	-
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	-	-

6. PARCHEGGIO DISABILI

SI NO

Identificazione parcheggio associato:	P11
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie.	X
I parcheggi riservati sono di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50.	X
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.	X
La segnaletica orizzontale e verticale esistente rispetta la norma.	X
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio.	X

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Analisi e restituzione situazione edilizia

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Ambito n° 12

proprietà non comunale

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Campo sportivo parrocchia di Zeminiana "Don Narciso G."
Funzione principale	Attività sportiva
Indirizzo	Via Chiesa, Zeminiana_Massanzago (PD)
Stato della struttura	Buono

2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole.	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a 1 cm.	-	-
In corrispondenza di dislivelli pari o superiori a 2,5 cm è presente una rampa per l'accesso.	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) per l'accesso.	-	-
Il sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) è funzionante.	-	-
La rampa ha caratteristiche dimensionali e parapetto a norma e ha una pendenza non superiore all'8% con piani di stazionamento profondi almeno 150 cm ogni 10 m di sviluppo lineare.	-	-
Il pianerottolo di arrivo è dimensionato in modo tale che risulti di 150x180 cm.	-	-
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala esterno, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a 140/140 cm.	-	-
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a 80 cm, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm e può essere aperta con facilità.	-	-
Eventuali elementi trasparenti sono presegnalati.	-	-
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	-	-
Il campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra i 40/140 cm.	-	-

3. COLLEGAMENTI VERTICALI (non rilevati – proprietà privata)

SI NO

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali a norma.	-	-
Gli accessori (interruttori, avvisatore acustico, allarme...) sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm da terra.	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
La larghezza della scala è uguale o superiore a 120 cm, con pedata minima di 30 cm.	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a 100 cm.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza di 75 cm dal piano di calpestio.	-	-
L'illuminazione del corpo scala è sufficiente.	-	-

4. SERVIZIO IGIENICO (non rilevato – proprietà privata)

SI NO

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
È presente il campanello di emergenza.	-	-
È presente la segnaletica di avviso "bagno disabili" affissa sulla porta di accesso al servizio.	-	-
Negli impianti sportivi e nelle palestre comunali sono presenti docce accessibili.	-	-

5. PERCORSO INTERNO (non rilevato – proprietà privata)

SI NO

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e antiscivolevole.	-	-
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di 100 cm e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni 10 m di sviluppo lineare.	-	-
Il percorso risulta piano e/o in presenza di dislivelli sono presenti delle rampe.	-	-
I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione.	-	-
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili.	-	-
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	-	-

6. PARCHEGGIO DISABILI

SI NO

Identificazione parcheggio associato:	P12
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie.	X
I parcheggi riservati sono di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50.	X
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.	X
La segnaletica orizzontale e verticale esistente rispetta la norma.	X
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio.	X

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Analisi e restituzione situazione edilizia

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Ambito n° 13

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Area ricreativa di Zeminiana
Funzione principale	Attività sportiva
Indirizzo	Via della Pieve, Zeminiana_Massanzago (PD)
Stato della struttura	Sufficiente

2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole.	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a 1 cm.	-	-
In corrispondenza di dislivelli pari o superiori a 2,5 cm è presente una rampa per l'accesso.	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) per l'accesso.	-	-
Il sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) è funzionante.	-	-
La rampa ha caratteristiche dimensionali e parapetto a norma e ha una pendenza non superiore all'8% con piani di stazionamento profondi almeno 150 cm ogni 10 m di sviluppo lineare.	-	-
Il pianerottolo di arrivo è dimensionato in modo tale che risulti di 150x180 cm.	-	-
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala esterno, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a 140/140 cm.	-	-
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a 80 cm, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm e può essere aperta con facilità.	-	-
Eventuali elementi trasparenti sono presegnalati.	-	-
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	-	-
Il campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra i 40/140 cm.	-	-

3. COLLEGAMENTI VERTICALI

SI NO

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali a norma.	-	-
Gli accessori (interruttori, avvisatore acustico, allarme...) sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm da terra.	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
La larghezza della scala è uguale o superiore a 120 cm, con pedata minima di 30 cm.	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a 100 cm.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza di 75 cm dal piano di calpestio.	-	-
L'illuminazione del corpo scala è sufficiente.	-	-

4. SERVIZIO IGIENICO (non presente a servizio dell'attività sportiva – consigliabile installazione con box prefabbricato)

SI NO

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
È presente il campanello di emergenza.	-	-
È presente la segnaletica di avviso "bagno disabili" affissa sulla porta di accesso al servizio.	-	-
Negli impianti sportivi e nelle palestre comunali sono presenti docce accessibili.	-	-

5. PERCORSO INTERNO

SI NO

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e antiscivolevole.	-	-
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di 100 cm e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni 10 m di sviluppo lineare.	-	-
Il percorso risulta piano e/o in presenza di dislivelli sono presenti delle rampe.	-	-
I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione.	-	-
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili.	-	-
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	-	-

6. PARCHEGGIO DISABILI

SI NO

Identificazione parcheggio associato:		P13
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedita capacità motorie.	X	
I parcheggi riservati sono di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50.	X	
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.	X	
La segnaletica orizzontale e verticale esistente rispetta la norma.		X
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio.	X	



PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Analisi e restituzione situazione edilizia

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 14

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione edificio	Biblioteca Comunale – annesso alla sede municipale - Villa Baglioni
Funzione principale	Biblioteca
Indirizzo	Via Roma, 59 Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Buono

2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole.	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a 1 cm.	X	
In corrispondenza di dislivelli superiori a 2,5 cm è presente una rampa per l'accesso.	X	
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) per l'accesso.	-	-
Il sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) è funzionante.	-	-
La rampa ha caratteristiche dimensionali e parapetto a norma e ha una pendenza non superiore all'8% con piani di stazionamento profondi almeno 150 cm ogni 10 m di sviluppo lineare.	X	
Il pianerottolo di arrivo è dimensionato in modo tale che risulti di 150x180 cm.	X	
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala esterno, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a 140/140 cm.	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a 80 cm, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm e può essere aperta con facilità.	X	
Eventuali elementi trasparenti sono presegnalati.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	
Il campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra i 40/140 cm.	X	

3. COLLEGAMENTI VERTICALI

SI NO

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali a norma.	X	
Gli accessori (interruttori, avvisatore acustico, allarme...) sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm da terra.	X	
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	X	
La larghezza della scala è uguale o superiore a 120 cm, con pedata minima di 30 cm.	X	
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a 100 cm.	X	
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.		X
L'illuminazione del corpo scala è sufficiente.	X	

4. SERVIZIO IGIENICO

SI NO

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	X	
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	X	X adegu.
È presente il campanello di emergenza.	X	
È presente la segnaletica di avviso "bagno disabili" affissa sulla porta di accesso al servizio.	X	

5. PERCORSO INTERNO

SI NO

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato.	X	
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di 100 cm e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni 10 m di sviluppo lineare.	X	
Il percorso risulta piano e/o in presenza di dislivelli sono presenti delle rampe.	X	
I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione.	X	
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	

6. PARCHEGGIO DISABILI

SI NO

Identificazione parcheggio associato:		P1
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie.	X	
I parcheggi riservati sono di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50.	X	
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.	X	
La segnaletica orizzontale e verticale esistente rispetta la norma.	X	
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio.	X	



PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Analisi e restituzione situazione edilizia

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
 Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 15

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione edificio	Edificio delle Associazioni di San Dono
Funzione principale	Servizi culturali e sociali
Indirizzo	Viale Roma, 51, San Dono Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Sufficiente

2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole.	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a 1 cm.		X
In corrispondenza di dislivelli pari o superiori a 2,5 cm è presente una rampa per l'accesso.		X
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) per l'accesso.	-	-
Il sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) è funzionante.	-	-
La rampa ha caratteristiche dimensionali e parapetto a norma e ha una pendenza non superiore all'8% con piani di stazionamento profondi almeno 150 cm ogni 10 m di sviluppo lineare.	X	
Il pianerottolo di arrivo è dimensionato in modo tale che risulti di 150x180 cm.	X	
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	X	
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala esterno, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.		X
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a 140/140 cm.	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a 80 cm, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm e può essere aperta con facilità.	X	
Eventuali elementi trasparenti sono presegnalati.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	
Il campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra i 40/140 cm.	X	

3. COLLEGAMENTI VERTICALI

SI NO

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali a norma.	-	-
Gli accessori (interruttori, avvisatore acustico, allarme...) sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm da terra.	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
La larghezza della scala è uguale o superiore a 120 cm, con pedata minima di 30 cm.	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a 100 cm.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza di 75 cm dal piano di calpestio.	-	-
L'illuminazione del corpo scala è sufficiente.	-	-

4. SERVIZIO IGIENICO

SI NO

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.		X
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.		X
È presente il campanello di emergenza.		X
È presente la segnaletica di avviso "bagno disabili" affissa sulla porta di accesso al servizio.	X non corrispondente	X

5. PERCORSO INTERNO

SI NO

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e antiscivolevole.	X	
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di 100 cm e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni 10 m di sviluppo lineare.	X	
Il percorso risulta piano e/o in presenza di dislivelli sono presenti delle rampe.	X	
I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione.	X	
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	

6. PARCHEGGIO DISABILI

SI NO

Identificazione parcheggio associato:		P15
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedita capacità motorie.		X
I parcheggi riservati sono di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50.		X
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.		X
La segnaletica orizzontale e verticale esistente rispetta la norma.		X
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio.		X

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Analisi e restituzione situazione edilizia

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 16

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione edificio	Centro Giuseppe Contin - Associazione Gemini
Funzione principale	Servizi culturali e sociali
Indirizzo	Via Del Rosario, 2 ,Zeminiana, Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Buono

2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole.	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a 1 cm.	X	
In corrispondenza di dislivelli pari o superiori a 2,5 cm è presente una rampa per l'accesso.	X	
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) per l'accesso.	-	-
Il sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) è funzionante.	-	-
La rampa ha caratteristiche dimensionali e parapetto a norma e ha una pendenza non superiore all'8% con piani di stazionamento profondi almeno 150 cm ogni 10 m di sviluppo lineare.	X	
Il pianerottolo di arrivo è dimensionato in modo tale che risulti di 150x180 cm.	X	
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.		X
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala esterno, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.		X
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a 140/140 cm.	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a 80 cm, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm e può essere aperta con facilità.	X	
Eventuali elementi trasparenti sono presegnalati.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	
Il campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra i 40/140 cm.	X	

3. COLLEGAMENTI VERTICALI

SI NO

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali a norma.	-	-
Gli accessori (interruttori, avvisatore acustico, allarme...) sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm da terra.	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
La larghezza della scala è uguale o superiore a 120 cm, con pedata minima di 30 cm.	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a 100 cm.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza di 75 cm dal piano di calpestio.	-	-
L'illuminazione del corpo scala è sufficiente.	-	-

4. SERVIZIO IGIENICO

SI NO

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	X	
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	X	
È presente il campanello di emergenza.	X	
È presente la segnaletica di avviso "bagno disabili" affissa sulla porta di accesso al servizio.		X

5. PERCORSO INTERNO

SI NO

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e antiscivolevole.	X	
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di 100 cm e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni 10 m di sviluppo lineare.	X	
Il percorso risulta piano e/o in presenza di dislivelli sono presenti delle rampe.	X	
I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione.	X	
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	

6. PARCHEGGIO DISABILI

SI NO

Identificazione parcheggio associato:		P16
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedita capacità motorie.	X	
I parcheggi riservati sono di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50.	X	
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.	X	
La segnaletica orizzontale e verticale esistente rispetta la norma.		X
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio.	X	

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Analisi e restituzione situazione edilizia

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 17

proprietà non comunale

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Oratorio Don Bosco – <i>proprietà non comunale</i>
Funzione principale	Servizi culturali e sociali
Indirizzo	Via Guglielmo Marconi, 1, Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Discreto

2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole.	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a 1 cm.	X	
In corrispondenza di dislivelli pari o superiori a 2,5 cm è presente una rampa per l'accesso.	X	
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) per l'accesso.	-	-
Il sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) è funzionante.	-	-
La rampa ha caratteristiche dimensionali e parapetto a norma e ha una pendenza non superiore all'8% con piani di stazionamento profondi almeno 150 cm ogni 10 m di sviluppo lineare.	X	
Il pianerottolo di arrivo è dimensionato in modo tale che risulti di 150x180 cm.	X	
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.		X
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala esterno, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.		X
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a 140/140 cm.	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a 80 cm, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm e può essere aperta con facilità.	X	
Eventuali elementi trasparenti sono presegnalati.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	
Il campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra i 40/140 cm.	X	

3. COLLEGAMENTI VERTICALI (non rilevati – proprietà privata)

SI NO

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali a norma.	-	-
Gli accessori (interruttori, avvisatore acustico, allarme...) sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm da terra.	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
La larghezza della scala è uguale o superiore a 120 cm, con pedata minima di 30 cm.	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a 100 cm.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza di 75 cm dal piano di calpestio.	-	-
L'illuminazione del corpo scala è sufficiente.	-	-

4. SERVIZIO IGIENICO (non rilevati – proprietà privata)

SI NO

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
È presente il campanello di emergenza.	-	-
È presente la segnaletica di avviso "bagno disabili" affissa sulla porta di accesso al servizio.	-	-

5. PERCORSO INTERNO (non rilevati – proprietà privata)

SI NO

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e antiscivolevole.	-	-
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di 100 cm e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni 10 m di sviluppo lineare.	-	-
Il percorso risulta piano e/o in presenza di dislivelli sono presenti delle rampe.	-	-
I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione.	-	-
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili.	-	-
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	-	-

6. PARCHEGGIO DISABILI

SI NO

Identificazione parcheggio associato:	P17	
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedita capacità motorie.		X
I parcheggi riservati sono di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50.		X
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.		X
La segnaletica orizzontale e verticale esistente rispetta la norma.		X
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio.		X



PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Analisi e restituzione situazione edilizia

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 18
proprietà non comunale

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Farmacia Pajetta Dr.Mario – <i>proprietà non comunale</i>
Funzione principale	Sanità
Indirizzo	Via Guglielmo Marconi, 50, Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Buono

2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole.	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a 1 cm.	X	
In corrispondenza di dislivelli pari o superiori a 2,5 cm è presente una rampa per l'accesso.	X	
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) per l'accesso.		
Il sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) è funzionante.	-	-
La rampa ha caratteristiche dimensionali e parapetto a norma e ha una pendenza non superiore all'8% con piani di stazionamento profondi almeno 150 cm ogni 10 m di sviluppo lineare.	-	-
Il pianerottolo di arrivo è dimensionato in modo tale che risulti di 150x180 cm.	X	
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala esterno, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a 140/140 cm.	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a 80 cm, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm e può essere aperta con facilità.	X	
Eventuali elementi trasparenti sono presegnalati.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	
Il campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra i 40/140 cm.	X	

3. COLLEGAMENTI VERTICALI (non rilevati – proprietà privata)

SI NO

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali a norma.	-	-
Gli accessori (interruttori, avvisatore acustico, allarme...) sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm da terra.	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
La larghezza della scala è uguale o superiore a 120 cm, con pedata minima di 30 cm.	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a 100 cm.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza di 75 cm dal piano di calpestio.	-	-
L'illuminazione del corpo scala è sufficiente.	-	-

4. SERVIZIO IGIENICO (non rilevati – proprietà privata)

SI NO

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
È presente il campanello di emergenza.	-	-
È presente la segnaletica di avviso "bagno disabili" affissa sulla porta di accesso al servizio.	-	-

5. PERCORSO INTERNO (non rilevati – proprietà privata)

SI NO

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e antiscivolevole.	-	-
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di 100 cm e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni 10 m di sviluppo lineare.	-	-
Il percorso risulta piano e/o in presenza di dislivelli sono presenti delle rampe.	-	-
I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione.	-	-
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili.	-	-
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	-	-

6. PARCHEGGIO DISABILI

SI NO

Identificazione parcheggio associato:	P18	
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedita capacità motorie.		X
I parcheggi riservati sono di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50.		X
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.		X
La segnaletica orizzontale e verticale esistente rispetta la norma.		X
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio.		X

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Analisi e restituzione situazione edilizia

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 19

proprietà non comunale

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Farmacia Ai Due Santi - <i>proprietà non comunale</i>
Funzione principale	Sanità
Indirizzo	Viale Roma, 72, San Dono_Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Buono

2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole.	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a 1 cm.	X	
In corrispondenza di dislivelli pari o superiori a 2,5 cm è presente una rampa per l'accesso.	X	
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) per l'accesso.	-	-
Il sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) è funzionante.	-	-
La rampa ha caratteristiche dimensionali e parapetto a norma e ha una pendenza non superiore all'8% con piani di stazionamento profondi almeno 150 cm ogni 10 m di sviluppo lineare.	X	
Il pianerottolo di arrivo è dimensionato in modo tale che risulti di 150x180 cm.	X	
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala esterno, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a 140/140 cm.	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a 80 cm, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm e può essere aperta con facilità.	X	
Eventuali elementi trasparenti sono presegnalati.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	
Il campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra i 40/140 cm.	X	

3. COLLEGAMENTI VERTICALI (non rilevati – proprietà privata)

SI NO

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali a norma.	-	-
Gli accessori (interruttori, avvisatore acustico, allarme...) sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm da terra.	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
La larghezza della scala è uguale o superiore a 120 cm, con pedata minima di 30 cm.	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a 100 cm.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza di 75 cm dal piano di calpestio.	-	-
L'illuminazione del corpo scala è sufficiente.	-	-

4. SERVIZIO IGIENICO (non rilevati – proprietà privata)

SI NO

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
È presente il campanello di emergenza.	-	-
È presente la segnaletica di avviso "bagno disabili" affissa sulla porta di accesso al servizio.	-	-

5. PERCORSO INTERNO (non rilevati – proprietà privata)

SI NO

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e antiscivolevole.	-	-
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di 100 cm e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni 10 m di sviluppo lineare.	-	-
Il percorso risulta piano e/o in presenza di dislivelli sono presenti delle rampe.	-	-
I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione.	-	-
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili.	-	-
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	-	-

6. PARCHEGGIO DISABILI

SI NO

Identificazione parcheggio associato:	P26	
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedita capacità motorie.		X
I parcheggi riservati sono di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50.		X
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.		X
La segnaletica orizzontale e verticale esistente rispetta la norma.		X
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio.		X

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Analisi e restituzione situazione edilizia

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 20

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Magazzino Comunale
Funzione principale	Deposito
Indirizzo	Via Dell'Artigianato, 26, Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Discreto

2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole.	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a 1 cm.	X	
In corrispondenza di dislivelli pari o superiori a 2,5 cm è presente una rampa per l'accesso.	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) per l'accesso.	-	-
Il sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) è funzionante.	-	-
La rampa ha caratteristiche dimensionali e parapetto a norma e ha una pendenza non superiore all'8% con piani di stazionamento profondi almeno 150 cm ogni 10 m di sviluppo lineare.	-	-
Il pianerottolo di arrivo è dimensionato in modo tale che risulti di 150x180 cm.	-	-
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala esterno, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a 140/140 cm.	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a 80 cm, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm e può essere aperta con facilità.	X	
Eventuali elementi trasparenti sono presegnalati.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	
Il campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra i 40/140 cm.	X	

3. COLLEGAMENTI VERTICALI

SI NO

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali a norma.		X (non necessario)
Gli accessori (interruttori, avvisatore acustico, allarme...) sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm da terra.	X	
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	X	
La larghezza della scala è uguale o superiore a 120 cm, con pedata minima di 30 cm.		X (non necessario)
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a 100 cm.	X	
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	X	
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza di 75 cm dal piano di calpestio.	-	-
L'illuminazione del corpo scala è sufficiente.	X	

4. SERVIZIO IGIENICO (non necessario per assenza utenza disabile)

SI NO

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
È presente il campanello di emergenza.	-	-
È presente la segnaletica di avviso "bagno disabile" affissa sulla porta di accesso al servizio.	-	-

5. PERCORSO INTERNO

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e antiscivolevole.	X	SI	NO
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di 100 cm e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni 10 m di sviluppo lineare.	X		
Il percorso risulta piano e/o in presenza di dislivelli sono presenti delle rampe.	X		
I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione.	X		
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili.	X		
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X		

6. PARCHEGGIO DISABILI

SI NO

Identificazione parcheggio associato:		P20
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedite capacità motorie.		X
I parcheggi riservati sono di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50.		X
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.		X
La segnaletica orizzontale e verticale esistente rispetta la norma.		X
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio.		X

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Analisi e restituzione situazione edilizia

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 21

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Sede della Protezione Civile
Funzione principale	Servizi per la collettività
Indirizzo	Via Dell'Artigianato, 26, Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Discreto

2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole.	SI	X	NO
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a 1 cm.	X		
In corrispondenza di dislivelli pari o superiori a 2,5 cm è presente una rampa per l'accesso.	-		-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) per l'accesso.	-		-
Il sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) è funzionante.	-		-
La rampa ha caratteristiche dimensionali e parapetto a norma e ha una pendenza non superiore all'8% con piani di stazionamento profondi almeno 150 cm ogni 10 m di sviluppo lineare.	-		-
Il pianerottolo di arrivo è dimensionato in modo tale che risulti di 150x180 cm.	-		-
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-		-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala esterno, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-		-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a 140/140 cm.	X		
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a 80 cm, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm e può essere aperta con facilità.	X		
Eventuali elementi trasparenti sono presegnalati.	X		
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X		
Il campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra i 40/140 cm.	X		

3. COLLEGAMENTI VERTICALI

SI NO

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali a norma.		X (non necessario)
Gli accessori (interruttori, avvisatore acustico, allarme...) sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm da terra.	X	
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	X	
La larghezza della scala è uguale o superiore a 120 cm, con pedata minima di 30 cm.		X (non necessario)
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a 100 cm.	X	
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	X	
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza di 75 cm dal piano di calpestio.	X	
L'illuminazione del corpo scala è sufficiente.	X	

4. SERVIZIO IGIENICO (non necessario per assenza utenza disabile)

SI NO

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
È presente il campanello di emergenza.	-	-
È presente la segnaletica di avviso "bagno disabile" affissa sulla porta di accesso al servizio.	-	-

5. PERCORSO INTERNO

SI NO

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e antiscivolevole.	X	
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di 100 cm e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni 10 m di sviluppo lineare.	X	
Il percorso risulta piano e/o in presenza di dislivelli sono presenti delle rampe.	X	
I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione.	X	
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	

6. PARCHEGGIO DISABILI

SI NO

Identificazione parcheggio associato:	P20	
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie.		X
I parcheggi riservati sono di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50.		X
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.		X
La segnaletica orizzontale e verticale esistente rispetta la norma.		X
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio.		X

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Analisi e restituzione situazione edilizia

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 22

proprietà non comunale

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Poste Italiane
Funzione principale	Servizi
Indirizzo	Via Guglielmo Marconi, 28, Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Buono

2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole.	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a 1 cm.	X	
In corrispondenza di dislivelli pari o superiori a 2,5 cm è presente una rampa per l'accesso.	X	
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) per l'accesso.	-	-
Il sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) è funzionante.	-	-
La rampa ha caratteristiche dimensionali e parapetto a norma e ha una pendenza non superiore all'8% con piani di stazionamento profondi almeno 150 cm ogni 10 m di sviluppo lineare.	X	
Il pianerottolo di arrivo è dimensionato in modo tale che risulti di 150x180 cm.	X	
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala esterno, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	X	
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a 140/140 cm.	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a 80 cm, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm e può essere aperta con facilità.	X	
Eventuali elementi trasparenti sono presegnalati.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	
Il campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra i 40/140 cm.	X	

3. COLLEGAMENTI VERTICALI (non rilevati – proprietà privata)

SI NO

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali a norma.	-	-
Gli accessori (interruttori, avvisatore acustico, allarme...) sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm da terra.	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
La larghezza della scala è uguale o superiore a 120 cm, con pedata minima di 30 cm.	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a 100 cm.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza di 75 cm dal piano di calpestio.	-	-
L'illuminazione del corpo scala è sufficiente.	-	-

4. SERVIZIO IGIENICO (non rilevato – proprietà privata)

SI NO

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
È presente il campanello di emergenza.	-	-
È presente la segnaletica di avviso "bagno disabili" affissa sulla porta di accesso al servizio.	-	-

5. PERCORSO INTERNO (non rilevato – proprietà privata)

SI NO

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e antiscivolevole.	-	-
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di 100 cm e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni 10 m di sviluppo lineare.	-	-
Il percorso risulta piano e/o in presenza di dislivelli sono presenti delle rampe.	-	-
I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione.	-	-
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili.	-	-
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	-	-

6. PARCHEGGIO DISABILI

SI NO

Identificazione parcheggio associato:	P10
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedita capacità motorie.	X
I parcheggi riservati sono di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50.	X
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.	X
La segnaletica orizzontale e verticale esistente rispetta la norma.	X
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio.	X

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Analisi e restituzione situazione edilizia

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 23
proprietà non comunale

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Chiesa San Pio X – proprietà non comunale
Funzione principale	Luogo di culto
Indirizzo	Via Roma, Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Buono

2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole.	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a 1 cm.		
In corrispondenza di dislivelli pari o superiori a 2,5 cm è presente una rampa per l'accesso.	X	X
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) per l'accesso.	-	-
Il sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) è funzionante.	-	-
La rampa ha caratteristiche dimensionali e parapetto a norma e ha una pendenza non superiore all'8% con piani di stazionamento profondi almeno 150 cm ogni 10 m di sviluppo lineare.	X	
Il pianerottolo di arrivo è dimensionato in modo tale che risulti di 150x180 cm.	X	
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.		X
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala esterno, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	X	X (vincoli)
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a 140/140 cm.	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a 80 cm, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm e può essere aperta con facilità.	X	
Eventuali elementi trasparenti sono presegnalati.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	
Il campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra i 40/140 cm.	-	-

3. COLLEGAMENTI VERTICALI (non rilevati – proprietà privata)

SI NO

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali a norma.	-	-
Gli accessori (interruttori, avvisatore acustico, allarme...) sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm da terra.	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
La larghezza della scala è uguale o superiore a 120 cm, con pedata minima di 30 cm.	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a 100 cm.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza di 75 cm dal piano di calpestio.	-	-
L'illuminazione del corpo scala è sufficiente.	-	-

4. SERVIZIO IGIENICO (non rilevato – proprietà privata)

SI NO

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
È presente il campanello di emergenza.	-	-
È presente la segnaletica di avviso "bagno disabili" affissa sulla porta di accesso al servizio.	-	-
Negli impianti sportivi e nelle palestre comunali sono presenti docce accessibili.	-	-

5. PERCORSO INTERNO (non rilevato – proprietà privata)

SI NO

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e antiscivolevole.	-	-
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di 100 cm e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni 10 m di sviluppo lineare.	-	-
Il percorso risulta piano e/o in presenza di dislivelli sono presenti delle rampe.	-	-
I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione.	-	-
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili.	-	-
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	-	-

6. PARCHEGGIO DISABILI

SI NO

Identificazione parcheggio associato:	P23	
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie.	X	
I parcheggi riservati sono di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50.		X
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.	X	
La segnaletica orizzontale e verticale esistente rispetta la norma.		X
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio.	X	

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Analisi e restituzione situazione edilizia

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 24
proprietà non comunale

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Chiesa di Sant' Alessandro – proprietà non comunale
Funzione principale	Luogo di culto
Indirizzo	Via Sole, Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Sufficiente

2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole.		X
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a 1 cm.		X
In corrispondenza di dislivelli pari o superiori a 2,5 cm è presente una rampa per l'accesso.		X
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) per l'accesso.		X
Il sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) è funzionante.	-	-
La rampa ha caratteristiche dimensionali e parapetto a norma e ha una pendenza non superiore all'8% con piani di stazionamento profondi almeno 150 cm ogni 10 m di sviluppo lineare.	-	-
Il pianerottolo di arrivo è dimensionato in modo tale che risulti di 150x180 cm.	X	
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala esterno, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a 140/140 cm.	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a 80 cm, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm e può essere aperta con facilità.	X	
Eventuali elementi trasparenti sono presegnalati.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	
Il campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra i 40/140 cm.	-	-

3. COLLEGAMENTI VERTICALI (non rilevati – proprietà privata)

SI NO

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali a norma.	-	-
Gli accessori (interruttori, avvisatore acustico, allarme...) sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm da terra.	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
La larghezza della scala è uguale o superiore a 120 cm, con pedata minima di 30 cm.	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a 100 cm.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza di 75 cm dal piano di calpestio.	-	-
L'illuminazione del corpo scala è sufficiente.	-	-

4. SERVIZIO IGIENICO (non rilevato – proprietà privata)

SI NO

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
È presente il campanello di emergenza.	-	-
È presente la segnaletica di avviso "bagno disabili" affissa sulla porta di accesso al servizio.	-	-
Negli impianti sportivi e nelle palestre comunali sono presenti docce accessibili.	-	-

5. PERCORSO INTERNO (non rilevato – proprietà privata)

SI NO

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e antiscivolevole.	-	-
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di 100 cm e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni 10 m di sviluppo lineare.	-	-
Il percorso risulta piano e/o in presenza di dislivelli sono presenti delle rampe.	-	-
I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione.	-	-
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili.	-	-
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	-	-

6. PARCHEGGIO DISABILI

SI NO

Identificazione parcheggio associato:	P24
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie.	X
I parcheggi riservati sono di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50.	X
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.	X
La segnaletica orizzontale e verticale esistente rispetta la norma.	X
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio.	X

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Analisi e restituzione situazione edilizia

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 25

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Cimitero di Massanzago
Funzione principale	Luogo di culto
Indirizzo	Via Sole, Massanzago (PD)
Stato della struttura	Buono

2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole.	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a 1 cm.	-	-
In corrispondenza di dislivelli pari o superiori a 2,5 cm è presente una rampa per l'accesso.	X	
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) per l'accesso.	-	-
Il sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) è funzionante.	-	-
La rampa ha caratteristiche dimensionali e parapetto a norma e ha una pendenza non superiore all'8% con piani di stazionamento profondi almeno 150 cm ogni 10 m di sviluppo lineare.	-	-
Il pianerottolo di arrivo è dimensionato in modo tale che risulti di 150x180 cm.	-	-
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antifiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala esterno, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a 140/140 cm.	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a 80 cm, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm e può essere aperta con facilità.	X	
Eventuali elementi trasparenti sono presegnalati.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	
Il campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra i 40/140 cm.	-	-

3. COLLEGAMENTI VERTICALI (non presenti)

SI NO

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali a norma.		
Gli accessori (interruttori, avvisatore acustico, allarme...) sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm da terra.		
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.		
La larghezza della scala è uguale o superiore a 120 cm, con pedata minima di 30 cm.		
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a 100 cm.		
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.		
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza di 75 cm dal piano di calpestio.		
L'illuminazione del corpo scala è sufficiente.		

4. SERVIZIO IGIENICO (non necessario)

SI NO

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.		
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.		
È presente il campanello di emergenza.		
È presente la segnaletica di avviso "bagno disabili" affissa sulla porta di accesso al servizio.		
Negli impianti sportivi e nelle palestre comunali sono presenti docce accessibili.		

5. PERCORSO INTERNO

SI NO

La finitura della pavimentazione principale risulta in buono stato e antisdrucchiabile.	X	
I percorsi hanno larghezza minima di 100 cm e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni 10 m di sviluppo lineare.	X	
Il percorso risulta piano e/o in presenza di dislivelli sono presenti delle rampe.	X	
I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione.	-	-
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili.	-	-
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	-	-

6. PARCHEGGIO DISABILI

SI NO

Identificazione parcheggio associato:	P25	
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedita capacità motorie.		X
I parcheggi riservati sono di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50.		X
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.		X
La segnaletica orizzontale e verticale esistente rispetta la norma.		X
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio.		X

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Analisi e restituzione situazione edilizia

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 26
proprietà non comunale

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Chiesa di San Dono – proprietà non comunale
Funzione principale	Luogo di culto
Indirizzo	Via Roma, San Dono_Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Buono

2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole.	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a 1 cm.	X	
In corrispondenza di dislivelli pari o superiori a 2,5 cm è presente una rampa per l'accesso.	X	
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) per l'accesso.	-	-
Il sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) è funzionante.	-	-
La rampa ha caratteristiche dimensionali e parapetto a norma e ha una pendenza non superiore all'8% con piani di stazionamento profondi almeno 150 cm ogni 10 m di sviluppo lineare.	X	
Il pianerottolo di arrivo è dimensionato in modo tale che risulti di 150x180 cm.	X	
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.		X
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala esterno, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.		X
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a 140/140 cm.	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a 80 cm, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm e può essere aperta con facilità.	X	
Eventuali elementi trasparenti sono presegnalati.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	
Il campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra i 40/140 cm.	-	-

3. COLLEGAMENTI VERTICALI (non rilevati – proprietà privata)

SI NO

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali a norma.	-	-
Gli accessori (interruttori, avvisatore acustico, allarme...) sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm da terra.	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
La larghezza della scala è uguale o superiore a 120 cm, con pedata minima di 30 cm.	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a 100 cm.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza di 75 cm dal piano di calpestio.	-	-
L'illuminazione del corpo scala è sufficiente.	-	-

4. SERVIZIO IGIENICO (non rilevato – proprietà privata)

SI NO

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
È presente il campanello di emergenza.	-	-
È presente la segnaletica di avviso "bagno disabili" affissa sulla porta di accesso al servizio.	-	-
Negli impianti sportivi e nelle palestre comunali sono presenti docce accessibili.	-	-

5. PERCORSO INTERNO (non rilevato – proprietà privata)

SI NO

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e antiscrucciolevole.	-	-
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di 100 cm e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni 10 m di sviluppo lineare.	-	-
Il percorso risulta piano e/o in presenza di dislivelli sono presenti delle rampe.	-	-
I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione.	-	-
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili.	-	-
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	-	-

6. PARCHEGGIO DISABILI

SI NO

Identificazione parcheggio associato:	P26
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie.	X
I parcheggi riservati sono di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50.	X
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.	X
La segnaletica orizzontale e verticale esistente rispetta la norma.	X
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio.	X

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Analisi e restituzione situazione edilizia

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 27

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Cimitero di San Dono
Funzione principale	Luogo di culto
Indirizzo	Via Dese, San Dono_Massanzago (PD)
Stato della struttura	Buono

2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole.	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a 1 cm.	-	-
In corrispondenza di dislivelli pari o superiori a 2,5 cm è presente una rampa per l'accesso.	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) per l'accesso.	-	-
Il sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) è funzionante.	-	-
La rampa ha caratteristiche dimensionali e parapetto a norma e ha una pendenza non superiore all'8% con piani di stationamento profondi almeno 150 cm ogni 10 m di sviluppo lineare.	-	-
Il pianerottolo di arrivo è dimensionato in modo tale che risulti di 150x180 cm.	-	-
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala esterno, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a 140/140 cm.	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a 80 cm, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm e può essere aperta con facilità.	X	
Eventuali elementi trasparenti sono presegnalati.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	
Il campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra i 40/140 cm.	-	-

3. COLLEGAMENTI VERTICALI (non presenti)

SI NO

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali a norma.	-	-
Gli accessori (interruttori, avvisatore acustico, allarme...) sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm da terra.	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
La larghezza della scala è uguale o superiore a 120 cm, con pedata minima di 30 cm.	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a 100 cm.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza di 75 cm dal piano di calpestio.	-	-
L'illuminazione del corpo scala è sufficiente.	-	-

4. SERVIZIO IGIENICO (non necessario)

SI NO

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
È presente il campanello di emergenza.	-	-
È presente la segnaletica di avviso "bagno disabili" affissa sulla porta di accesso al servizio.	-	-
Negli impianti sportivi e nelle palestre comunali sono presenti docce accessibili.	-	-

5. PERCORSO INTERNO

SI NO

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e antiscivolevole.	X	
I percorsi hanno larghezza minima di 100 cm e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni 10 m di sviluppo lineare.	X	
Il percorso risulta piano e/o in presenza di dislivelli sono presenti delle rampe.	X	
I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione.	-	-
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili.	-	-
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	-	-

6. PARCHEGGIO DISABILI

SI NO

Identificazione parcheggio associato:	P27	
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie.		X
I parcheggi riservati sono di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50.		X
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.		X
La segnaletica orizzontale e verticale esistente rispetta la norma.		X
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio.		X

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Analisi e restituzione situazione edilizia

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 28
proprietà non comunale

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Chiesa di Zeminiana- <i>proprietà non comunale</i>
Funzione principale	Luoghi di culto
Indirizzo	Via del Rosario, Zeminiana_Massanzago (PD)
Stato della struttura	Discreto

2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole.	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a 1 cm.	X	
In corrispondenza di dislivelli pari o superiori a 2,5 cm è presente una rampa per l'accesso.	X	
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) per l'accesso.	-	-
Il sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) è funzionante.	-	-
La rampa ha caratteristiche dimensionali e parapetto a norma e ha una pendenza non superiore all'8% con piani di stazionamento profondi almeno 150 cm ogni 10 m di sviluppo lineare.	X	
Il pianerottolo di arrivo è dimensionato in modo tale che risulti di 150x180 cm.		X
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.		X
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala esterno, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.		X
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a 140/140 cm.		X
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a 80 cm, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm e può essere aperta con facilità.	X	
Eventuali elementi trasparenti sono presegnalati.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	
Il campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra i 40/140 cm.	-	-

3. COLLEGAMENTI VERTICALI (non rilevati – proprietà privata)

SI NO

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali a norma.	-	-
Gli accessori (interruttori, avvisatore acustico, allarme...) sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm da terra.	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
La larghezza della scala è uguale o superiore a 120 cm, con pedata minima di 30 cm.	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a 100 cm.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza di 75 cm dal piano di calpestio.	-	-
L'illuminazione del corpo scala è sufficiente.	-	-

4. SERVIZIO IGIENICO (non rilevato – proprietà privata)

SI NO

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
È presente il campanello di emergenza.	-	-
È presente la segnaletica di avviso "bagno disabili" affissa sulla porta di accesso al servizio.	-	-
Negli impianti sportivi e nelle palestre comunali sono presenti docce accessibili.	-	-

5. PERCORSO INTERNO (non rilevato – proprietà privata)

SI NO

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e antiscivolevole.	-	-
I corridoi o percorsi hanno larghezza minima di 100 cm e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni 10 m di sviluppo lineare.	-	-
Il percorso risulta piano e/o in presenza di dislivelli sono presenti delle rampe.	-	-
I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione.	-	-
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili.	-	-
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	-	-

6. PARCHEGGIO DISABILI

SI NO

Identificazione parcheggio associato:	P28
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie.	X
I parcheggi riservati sono di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50.	X
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.	X
La segnaletica orizzontale e verticale esistente rispetta la norma.	X
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio.	X

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Analisi e restituzione situazione edilizia

Edificio n° 29

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Cimitero di Zeminiana
Funzione principale	Luoghi di culto
Indirizzo	Via Chiesa, Zeminiana_Massanzago (PD)
Stato della struttura	Buono

2. ACCESSIBILITA' ESTERNA

SI NO

La finitura della pavimentazione esterna in prossimità dell'accesso risulta in buono stato, non sconnessa e non è sdruciolevole.	X	
In corrispondenza del vano della porta di accesso, il dislivello, se presente è pari o inferiore a 1 cm.	-	-
In corrispondenza di dislivelli pari o superiori a 2,5 cm è presente una rampa per l'accesso.	-	-
In corrispondenza di dislivelli rilevanti è presente un sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) per l'accesso.	-	-
Il sistema di sollevamento meccanizzato (ascensore, piattaforma elevatrice) è funzionante.	-	-
La rampa ha caratteristiche dimensionali e parapetto a norma e ha una pendenza non superiore all'8% con piani di stazionamento profondi almeno 150 cm ogni 10 m di sviluppo lineare.	-	-
Il pianerottolo di arrivo è dimensionato in modo tale che risulti di 150x180 cm.	-	-
Le scale esterne sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala esterno, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
La zona antistante/retrostante alla porta di accesso è complanare e con una profondità non inferiore a 140/140 cm.	X	
La luce netta della porta d'ingresso è uguale o superiore a 80 cm, la maniglia è collocata ad un'altezza compresa tra 85 e 95 cm e può essere aperta con facilità.	X	
Eventuali elementi trasparenti sono presegnalati.	X	
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	X	
Il campanello si trova ad una altezza da terra compresa tra i 40/140 cm.	-	-

3. COLLEGAMENTI VERTICALI (non presenti)

SI NO

È presente all'interno dell'edificio un sistema di sollevamento ai piani superiori (ascensore, piattaforma elevatrice, servo scala) con caratteristiche dimensionali a norma.	-	-
Gli accessori (interruttori, avvisatore acustico, allarme...) sono posti ad un'altezza compresa tra 40 e 140 cm da terra.	-	-
Le scale sono dotate di marca gradino antiscivolo a contrasto cromatico leggibile su ciascuna pedata e hanno segnale al pavimento situato a 30 cm che segna l'inizio e la fine della rampa stessa.	-	-
La larghezza della scala è uguale o superiore a 120 cm, con pedata minima di 30 cm.	-	-
Il parapetto è presente e ha un'altezza non inferiore a 100 cm.	-	-
È presente il corrimano su entrambi i lati del corpo scala, posto ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm e sborda di 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe.	-	-
In caso di utenza prevalente di bambini è presente un secondo corrimano ad un'altezza di 75 cm dal piano di calpestio.	-	-
L'illuminazione del corpo scala è sufficiente.	-	-

4. SERVIZIO IGIENICO (non necessario)

SI NO

È presente almeno un servizio igienico accessibile con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
Sanitari e accessori (come maniglioni) sono presenti e utilizzabili da una persona in sedia a rotelle con caratteristiche dimensionali adeguate alla normativa.	-	-
È presente il campanello di emergenza.	-	-
È presente la segnaletica di avviso "bagno disabili" affissa sulla porta di accesso al servizio.	-	-
Negli impianti sportivi e nelle palestre comunali sono presenti docce accessibili.	-	-

5. PERCORSO INTERNO

SI NO

La finitura della pavimentazione risulta in buono stato e antiscrucciolevole.	X	
I percorsi hanno larghezza minima di 100 cm e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia posti ogni 10 m di sviluppo lineare.	X	
Il percorso risulta piano e/o in presenza di dislivelli sono presenti delle rampe.	X	
I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione.	-	-
Gli arredi fissi sono posti in modo tale da non arrecare ostacolo o impedimenti per il transito o per lo svolgimento di attività anche per persone disabili.	-	-
La segnaletica è chiara, esauriente e facilmente leggibile.	-	-

6. PARCHEGGIO DISABILI

SI NO

Identificazione parcheggio associato:		P29
Presenza di parcheggi con posti auto riservati alle persone con ridotte o impedito capacità motorie.		X
I parcheggi riservati sono di numero non inferiore ad uno ogni 50 o frazione di 50.		X
Il parcheggio riservato ha caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa.		X
La segnaletica orizzontale e verticale esistente rispetta la norma.		X
Il parcheggio riservato è raccordato o complanare ad un percorso in piano privo di barriere architettoniche che collega il parcheggio all'ingresso dell'edificio.		X



02

INTERVENTI EDILIZI



SOMMARIO – INTERVENTI edilizi pag

<i>Interventi edilizi a Massanzago – San Dono - Zeminiana</i>	68
Municipio di Massanzago.....	69
Municipio di Massanzago – annesso alla Villa Baglioni	73
Nido per l’infanzia “Il giardino dei colori”	75
Scuola dell’Infanzia Savardo – proprietà non comunale.....	77
Scuola primaria Giovanni Battista Tiepolo – ICS “G.PONTI”	79
Scuola secondaria di I grado – I.C. G.B. Tiepolo	81
Scuola dell’infanzia San Luigi.....	86
Palestra Comunale annessa alla scuola primaria G.B. Tiepolo – ICS “G.PONTI”	88
Palestra Comunale annessa alla scuola secondaria G.B. Tiepolo	90
Campo sportivo di Massanzago	95
Centro sportivo parrocchiale “Don Bosco” – proprietà non comunale.....	99
Area ricreativa parrocchia di San Dono – proprietà non comunale	101
Campo sportivo parrocchia di Zeminiana “Don Narciso G.”	103
Area ricreativa di Zeminiana	105
Biblioteca Comunale – annesso alla sede municipale - Villa Baglioni.....	107
Edificio delle Associazioni di San Dono	109
Centro Giuseppe Contin - Associazione Gemini.....	112
Oratorio Don Bosco.....	115
Farmacia Pajetta Dr.Mario	117
Farmacia Ai Due Santi	119
Magazzino Comunale	121
Sede della Protezione Civile	123
Poste Italiane.....	125
Chiesa San Pio X	127
Chiesa di Sant’Alessandro	129
Cimitero di Massanzago.....	131
Chiesa di San Dono.....	133
Cimitero di San Dono	135
Chiesa di Zeminiana	137
Cimitero di Zeminiana	140

Interventi edilizi a Massanzago – San Dono - Zeminiana



PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)
 Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 1

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione edificio	Municipio di Massanzago – Villa Baglioni parte nobile
Funzione principale	Sede amministrativa
Indirizzo	Via Roma, 59 Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Buono

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

ACCESSIBILITA'

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>1 Manutenzione alla pavimentazione esterna di accesso alla sede municipale lato sud, con chiusura delle fessurazioni e sconessioni con materiale durevole e con cromature simili a quelle esistenti.</p> <p><i>(artt. 4.1.2, 4.2.1, 4.2. 8.2.1 e 8.2.2 del D.M. 14 giugno 1989 n.236)</i></p>	

<p>2</p>	<p>Realizzazione di una pedana con rampa di accesso per il superamento del dislivello in corrispondenza della porta di ingresso alla sede municipale, completa di parapetto e corrimano. Struttura e finitura uguali a quelle esistenti</p> <p><i>(artt. 5.4, 4.1.11 e 8.1.11 del D.M. 14 giugno 1989 n.236)</i></p>	
<p>3</p>	<p>Non si prevedono interventi nella scala di accesso posta nella facciata principale di Villa Baglioni, in relazione alla salvaguardia del bene architettonico, in considerazione della possibilità di accesso dall'ingresso posto nella facciata opposta, accessibile dal parcheggio esistente, salvo l'esecuzione degli interventi di accessibilità individuati nei punti precedenti.</p> <p><i>(Decreto 28 marzo 2008 con allegate le linee guida per i luoghi di interesse culturale)</i></p>	
<p>4</p>	<p>Rilevata la peculiarità di Villa Baglioni, si prevede la realizzazione di una struttura che riporti le principali informazioni e localizzazioni nel linguaggio per i non vedenti, ovvero in Braille.</p>	

COLLEGAMENTI VERTICALI

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>1</p> <p>Prolungamento dei corrimani esistenti, installati nelle rampe di accesso ai piani della parte nobile di Villa Baglioni. Data la larghezza contenuta della scala ed il pregio storico dell'edificio, si prevede la realizzazione solo di un corrimano. Sono comprese le opere di finitura edili pertinenziali necessarie a fornire idoneo supporto per le scale che collegano il piano terra al piano primo.</p> <p><i>(artt. 4.1.10 e 8.1.10 del D.M. 14 giugno 1989 n.236)</i></p>	

2	<p>In relazione alla mancanza di un ascensore che consenta l'accesso al piano secondo della parte nobile, non si prevedono interventi in virtù delle caratteristiche storiche, da tutelare e preservare. L'accessibilità al pubblico all'Ufficio Tecnico Comunale è possibile concordarla tramite un appuntamento da svolgersi all'interno della sede municipale che è dotata di locali accessibili, sia a piano terra che al piano primo.</p> <p>Si prescrive di informare attraverso il sito istituzionale tale possibilità sia per i tecnici che per gli utenti.</p>	
----------	---	---

SERVIZIO IGIENICO

	DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
1	<p>In relazione alla mancanza di un servizio igienico nella parte nobile della villa, ma rilevato che il medesimo sussiste nella parte annessa e soprattutto in virtù delle caratteristiche storiche, da tutelare e preservare, non si prevedono interventi invasivi per la costruzione del medesimo.</p> <p>Si prescrive di apporre un informativa in prossimità degli uffici comunali aperti al pubblico descrivendo l'ubicazione del servizio igienico per i soggetti diversamente abili.</p>	

3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza personale per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
Accessibilità:		
1. Manutenzione alla pavimentazione	bassa	€ 1.000,00

2. Pedana con corrimano	ALTA	€ 1'500,00
3. Targa tattile con struttura	bassa	€ 2'500,00
Collegamento verticale:		
1. Completamento corrimano h100 cm in entrambe le rampe	media	€ 800,00

Per una stima complessiva di **€ 5.800,00 + IVA**.

Per gli stessi, si calcola che gli interventi atti all'eliminazione delle barriere architettoniche per il *Municipio di Massanzago* abbiano una **MEDIA priorità**.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P1**, che risulta conforme alla normativa vigente.

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)
 Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 1.2

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione edificio	Municipio di Massanzago – annesso alla Villa Baglioni
Funzione principale	Sede amministrativa
Indirizzo	Via Roma, 59 Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Buono

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

COLLEGAMENTI VERTICALI

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>1 Installazione di un doppio corrimano ad altezza 100 cm dal piano, comprese opere edili pertinenziali necessarie a fornire idoneo supporto per le scale che collegano il piano terra al piano primo.</p> <p><i>(artt. 4.1.10 e 8.1.10 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 - art.19 DGR 1428 del 6 settembre 2011)</i></p>	

SERVIZIO IGIENICO

	DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
1	<p>Adeguamento del servizio igienico accessibile al pubblico, mediante la sostituzione del maniglione verticale e l'installazione del maniglione ribaltabile di sostegno laterale.</p> <p><i>(art. 14 del DGR 6 settembre 2011 n. 1428, artt. 4.1.6 e 8.1.6 del DM 14 giugno 1989 n. 236)</i></p>	

3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza personale per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
Collegamento verticale:		
1. Doppio corrimano h100 cm in entrambe le rampe	media	€ 1.3000,00
Servizio igienico:		
1. Adeguamento maniglioni	bassa	€ 400,00

Interventi nell'edificio stimati complessivamente pari a **€ 1.700,00 + IVA.**

Per gli stessi, si calcola che gli interventi atti all'eliminazione delle barriere architettoniche per il *Municipio di Massanzago-annesso alla Villa Baglioni* abbiano una **MEDIA priorità.**

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P1**, che risulta conforme alla normativa vigente.

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 2

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione edificio	Nido per l'infanzia "Il giardino dei colori"
Funzione principale	Istruzione
Indirizzo	Via M.Pierobon, 11 - Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Ottimo

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

SERVIZIO IGIENICO

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>1 Affissione della segnaletica sulla porta di accesso del servizio igienico - <i>toilette disabili</i>.</p> <p>(artt. 4.3 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236)</p>	

PARCHEGGIO DISABILI

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>1 Eliminazione dei dislivelli in corrispondenza della congiunzione tra il piano dei due parcheggi riservati ed il percorso, tramite la demolizione e asportazione di asfalto e abbassamento delle cordonate, quindi la realizzazione di una rampa di raccordo.</p> <p>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 24 del DGR 6 settembre 2011 n.1428)</p>	

3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza personale per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
Collegamento verticale:		
1. Segnaletica bagno disabili	bassa	€ 15,00
Parcheggio disabili:		
1. Due rampe di raccordo	media	€ 1.200,00

Interventi nell'edificio stimati complessivamente pari a **€ 15,00 + IVA.**

Per gli stessi, si calcola che gli interventi atti all'eliminazione delle barriere architettoniche per il nido per l'infanzia "Il giardino dei colori" abbiano una **BASSA priorità.**

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P2**, a cui si assegna una **MEDIA priorità** di intervento, per una stima di **€ 1.200,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
 Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 3

proprietà non comunale

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione edificio	Scuola dell'Infanzia Savardo – proprietà non comunale
Funzione principale	Istruzione
Indirizzo	Via Roma, 88, Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Buono

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

PARCHEGGIO DISABILI

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>1 Realizzazione completa di un posto disabili, in quanto mancante nella frazione di 1 ogni 50, mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale.</p> <p>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 24 del DGR 6 settembre 2011 n. 1428)</p>	

3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza personale per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
Parcheggio disabili:		
1. Posto auto per disabili	media	€ 350,00

Non è stato eseguito alcun rilievo all'interno dell'edificio, dato che la proprietà non è comunale.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P3**, a cui si assegna una **MEDIA priorità** di intervento, per una stima di **€ 350,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 4

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione edificio	Scuola primaria Giovanni Battista Tiepolo – ICS "G.PONTI"
Funzione principale	Istruzione
Indirizzo	Via Cavinazzo 31/b, Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Buono

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

PERCORSO INTERNO

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>1 Individuazione di percorsi tattili da incollare nel pavimento, identificando i principali collegamenti tra le varie zone ed attività svolte all'interno della scuola, compresi segnali ed accessori, al fine da poter divenire un supporto per l'autonomia di persone con disabilità visiva e cognitiva.</p> <p>(artt. 4.1.2 e 8.1.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 10 del DGR 6 settembre 2011 n. 1428)</p>	

PARCHEGGIO DISABILI

DESCRIZIONE INTERVENTO		FOTO
1	<p>Realizzazione completa di un posto disabili, in quanto mancante nella frazione di 1 ogni 50, mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale.</p> <p>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 24 del DGR 6 settembre 2011 n. 1428)</p>	

3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza personale per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
Percorsi interno:		
1. Inserimento elementi per percorsi tattili	Alta	€ 2.500,00
Parcheggio disabili:		
1. Segnaletica per parcheggio disabili	media	€ 350,00

Interventi nell'edificio stimati complessivamente pari a **€ 2.500,00 + IVA**.

Per gli stessi, si calcola che gli interventi atti all'eliminazione delle barriere architettoniche per il nido per l'infanzia "Il giardino dei colori" abbiano una **ALTA priorità**.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P4**, a cui si assegna una **MEDIA priorità** di intervento, per una stima di **€ 350,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
 Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 5

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione edificio	Scuola secondaria di I grado – I.C. G.B. Tiepolo
Funzione principale	Istruzione
Indirizzo	Via Roma 18, Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Buono

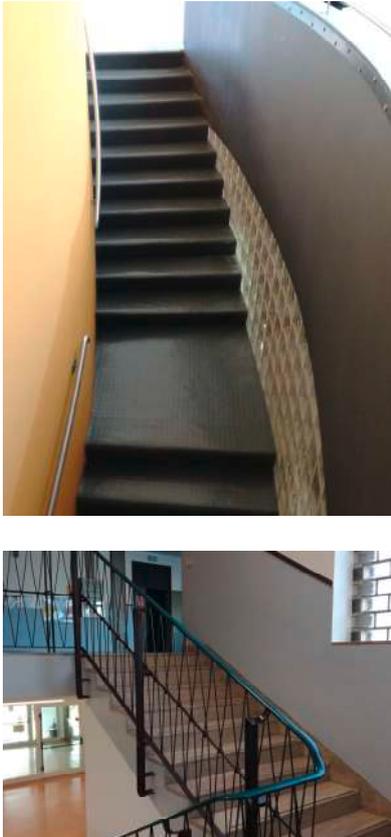
2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

ACCESSIBILITA' ESTERNA

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>1 Adeguamento della rampa esistente tramite la modifica del pianerottolo e verifica della pendenza.</p> <p><i>(artt. 4.1.11 e 8.1.11 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 - art. 20 del DGR 6 settembre 2011 n.1428)</i></p>	

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>2 Installazione di un corrimano sulle scale esterne, ad altezza 100 cm dal piano di calpestio, comprese opere edili pertinenziali necessarie a fornire il supporto.</p> <p>(artt. 4.1.10 e 8.1.10 del DM 14 giugno 1989 n.236 art.19 del DGR 6 settembre 2011 n. 1428)</p>	

COLLEGAMENTI VERTICALI

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>1 Installazione di un secondo corrimano ad altezza 100 cm dal piano di calpestio, comprese opere pertinenziali di adeguamento.</p> <p>(artt. 4.1.10 e 8.1.10 del d.m. 14 giugno 1989 n.236)</p>	

SERVIZIO IGIENICO

	DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
1	<p>Ampliamento del bagno esistente, con adattamento dei locali, comprese opere pertinenziali. Installazione dei sanitari e degli accessori, comprese opere all'impianto idraulico e le finiture necessarie.</p> <p><i>(art. 14 del DGR 6 settembre 2011 n. 1428, artt. 4.1.6 e 8.1.6 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236)</i></p>	

PERCORSO INTERNO

	DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
1	<p>Individuazione di percorsi tattili da incollare nel pavimento, identificando i principali collegamenti tra le varie zone ed attività svolte all'interno della scuola, compresi segnali ed accessori, al fine da poter divenire un supporto per l'autonomia di persone con disabilità visiva e cognitiva.</p> <p><i>(artt. 4.1.2 e 8.1.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 10 del DGR 6 settembre 2011 n.1428)</i></p>	

PARCHEGGIO DISABILI

DESCRIZIONE INTERVENTO		FOTO
1	<p>Realizzazione completa di un posto disabili, in quanto mancante nella frazione di 1 ogni 50, mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale.</p> <p>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 24 del DGR 6 settembre 2011 n.1428)</p>	

3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza personale per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
Accessibilità esterna:		
1. Adeguamento rampa	Bassa	€ 1.500,00
2. Corrimano nei due lati	Media	€ 800,00
Collegamenti verticali:		
1. Aggiunta corrimano laterale su entrambe le scale (una sagomata tonda)	Media	€ 2.300,00
Servizio igienico:		
1. Realizzazione bagno disabili	Alta	€ 20.000,00
Percorsi interno:		
1. Inserimento elementi per percorsi tattili	Alta	€ 2.500,00
Parcheggio disabili:		
1. Segnaletica per parcheggio disabili	Alta	€ 350,00

Interventi nell'edificio stimati complessivamente pari a **€ 27.100,00 + IVA**.

Per gli stessi, si calcola che gli interventi atti all'eliminazione delle barriere architettoniche per la scuola secondaria di I grado – I.C. G.B. Tiepolo abbiano una **ALTA priorità**.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P5**, a cui si assegna una **ALTA priorità** di intervento, per una stima di **€ 350,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.



PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
 Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 6

proprietà non comunale

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione edificio	Scuola dell'infanzia San Luigi
Funzione principale	Istruzione
Indirizzo	Via Roma, 63, Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Buono

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

PARCHEGGIO DISABILI

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>1 Realizzazione completa di un posto disabili, in quanto mancante nella frazione di 1 ogni 50, mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale.</p> <p>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 24 del DGR 6 settembre 2011 n. 1428)</p>	

3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza personale per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
Parcheggio disabili:		
1. Posto auto per disabili	alta	€ 350,00

Non è stato eseguito alcun rilievo all'interno dell'edificio, dato che la proprietà non è comunale.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P6**, a cui si assegna una **ALTA priorità** di intervento, per una stima di **€ 350,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 7

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione edificio	Palestra Comunale annessa alla scuola primaria G.B. Tiepolo – ICS “G.PONTI”
Funzione principale	Attività sportive
Indirizzo	Via Cavinazzo 31/b, Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Buono

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

SERVIZIO IGIENICO

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>1 Affissione della segnaletica sulla porta di accesso del servizio igienico - <i>toilette disabili</i>.</p> <p>(artt. 4.3 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236)</p>	

PARCHEGGIO DISABILI

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>1 Realizzazione completa di un posto disabili, in quanto mancante nella frazione di 1 ogni 50, mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale.</p> <p>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 24 del DGR 6 settembre 2011 n. 1428)</p>	

3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza personale per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
Servizio igienico:		
1. Segnaletica bagno disabili	bassa	€ 15.00
Servizio igienico:		
1. Segnaletica posto auto disabili	media	€ 350.00

Interventi nell'edificio stimati complessivamente pari a **€ 15,00 + IVA.**

Per gli stessi, si calcola che gli interventi atti all'eliminazione delle barriere architettoniche per la Palestra Comunale annessa alla scuola primaria G.B. Tiepolo – ICS G.PONTI" abbiano una **BASSA priorità.**

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P7**, a cui si assegna una **MEDIA priorità** di intervento, per una stima di **€ 350,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

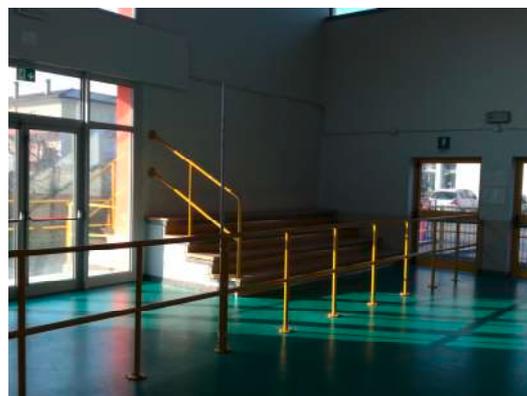
PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
 Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 8

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione edificio	Palestra Comunale annessa alla scuola secondaria G.B. Tiepolo
Funzione principale	Attività sportive
Indirizzo	Via Roma 18, Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Buono

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

ACCESSIBILITA' ESTERNA

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>1 Realizzazione di una rampa o pedana per il superamento del dislivello in corrispondenza dell'accesso, al fine di garantirne l'accessibilità, con dislivello pari o inferiore a cm 1.</p> <p>(artt. 4.1.1 e 8.1.1 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 – Art.9 DGR 1428 del 6 settembre 2011)</p>	

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>2 Installazione di un corrimano sulle scale esterne, ad altezza 100 cm dal piano di calpestio, comprese opere edili pertinenziali necessarie a fornire il supporto.</p> <p>(artt. 4.1.10 e 8.1.10 del DM 14 giugno 1989 n.236 art.19 del DGR 6 settembre 2011 n. 1428)</p>	
<p>3 Allargamento della zona antistante la porta di accesso laterale, quale ingresso spettatori</p> <p>(artt. 4.1.11 e 8.1.11 del DM 14 giugno 1989 n.236 art.20 del DGR 6 settembre 2011 n. 1428)</p>	

SERVIZIO IGIENICO PUBBLICO

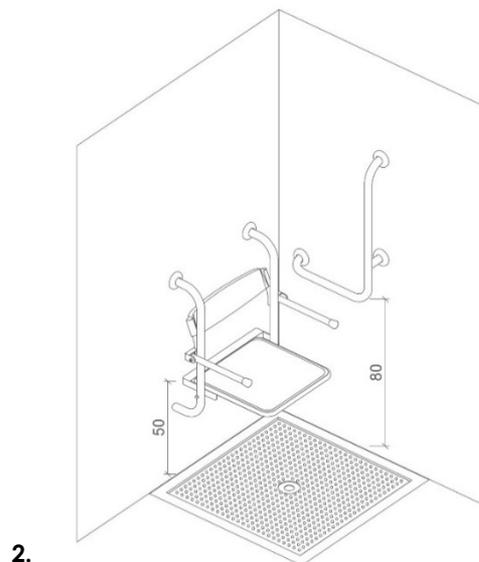
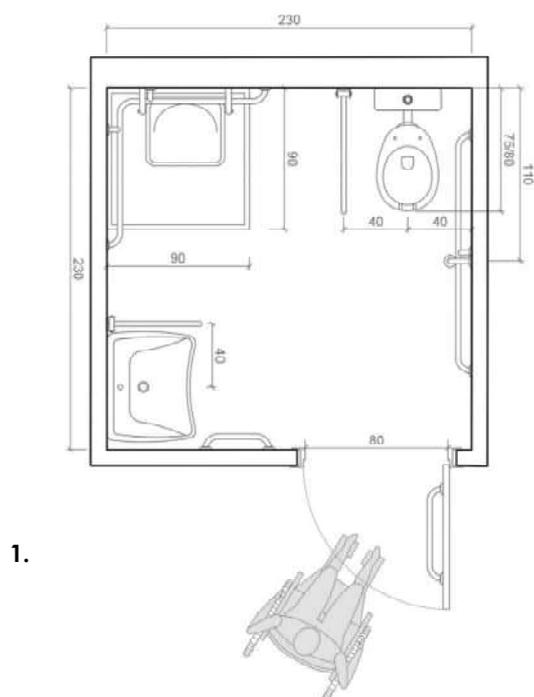
DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>1 Installazione del maniglione ribaltabile di sostegno laterale all'interno del bagno disabile maschile.</p> <p>(art. 14 del DGR 14 6 settembre 2011 n. 1428, artt. 4.1.6 e 8.1.6 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236)</p>	

SPOGLIATOIO E SERVIZIO IGIENICO

DESCRIZIONE INTERVENTO		FOTO
1	<p>Installazione del maniglione ribaltabile di sostegno laterale all'interno del bagno di- sabile maschile.</p> <p><i>(art. 14 del DGR 6 settembre 2011 n. 1428, artt. 4.1.6 e 8.1.6 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236)</i></p>	
2	<p>Installazione di un posto doccia con un se- dile ribaltabile lungo 80 cm e profondo circa 50 cm. Installazione dei maniglioni di sostegno necessari e adeguamento asta doccia.</p> <p><i>(art. 14 del DGR 6 settembre 2011 n.1428, artt. 4.1.6 e 8.1.6 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236)</i></p>	
3	<p>Affissione della segnaletica sulla porta di accesso ai servizi igienici-toilette disabili.</p> <p><i>(art. 25 del DGR 6 settembre 2011 n.1428, artt. 4.3 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236)</i></p>	

2.1 SCHEMI DI RIFERIMENTO

1. Caratteristiche dimensionali di un bagno disabili con spazio doccia;
2. Dimensioni posto doccia.



PARCHEGGIO DISABILI

DESCRIZIONE INTERVENTO		FOTO
1	<p>Eliminazione dei dislivelli in corrispondenza della congiunzione tra il piano dei due parcheggi riservati ed il percorso, tramite la demolizione e asportazione di asfalto e abbassamento delle cordonate, quindi la realizzazione di una rampa di raccordo.</p> <p>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 24 del DGR 6 settembre 2011 n.1428)</p>	

3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza personale per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
Accessibilità esterna:		
1. Eliminazione dislivello ingresso	Media	€ 250,00
2. Corrimano su un lato	Media	€ 400,00
3. Allargamento pianerottolo	Bassa	€ 1.500,00
Servizio igienico pubblico:		
1. Installazione maniglioni	Media	€ 750,00
Spogliatoio:		
1. Installazione maniglioni	Media	€ 750,00
2. Posta doccia completo con opere idrauliche	Media	€ 1.500
3. Segnaletica spogliatoio disabili	Bassa	€ 15,00
Parcheggio disabili:		
1. Rampa di raccordo	Media	€ 600,00

Interventi nell'edificio stimati complessivamente pari a **€ 5.165,00 + IVA**.

Per gli stessi, si calcola che gli interventi atti all'eliminazione delle barriere architettoniche per la palestra comunale annessa alla scuola secondaria G.B. Tiepolo abbiano una **MEDIA priorità**.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P8**, a cui si assegna una **MEDIA priorità** di intervento, per una stima di **€ 350,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
 Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 9

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Campo sportivo di Massanzago
Funzione principale	Attività sportiva
Indirizzo	Via Antonio Vivaldi n.26, Massanzago (PD)
Stato della struttura	Buono

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

SERVIZIO IGIENICO PUBBLICO

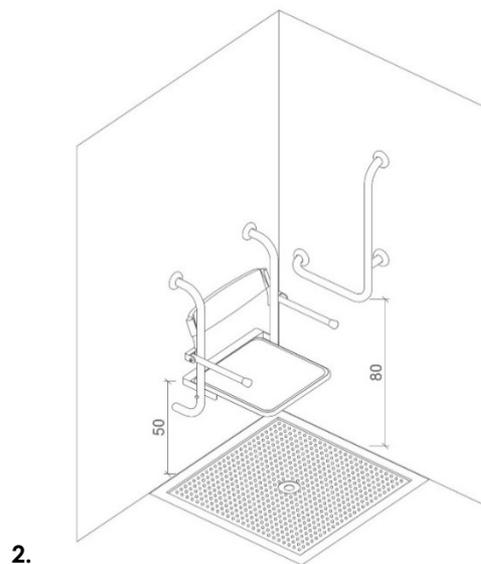
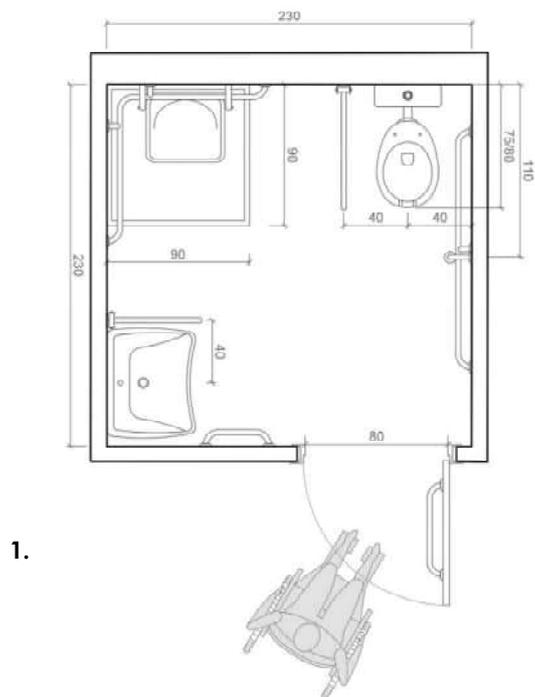
DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>1 Modifica con adeguamento del servizio igienico esistente, corredato di opere idrauliche e strutturali.</p> <p><i>(art. 14 del DGR 14 6 settembre 2011 n. 1428, artt. 4.1.6 e 8.1.6 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236)</i></p>	

SPOGLIATOIO E SERVIZIO IGIENICO

DESCRIZIONE INTERVENTO		FOTO
1	<p>Rimozione del lavandino esistente per consentire una manovra corretta per l'utilizzo del sanitario.</p> <p><i>(art. 14 del DGR 6 settembre 2011 n. 1428, artt. 4.1.6 e 8.1.6 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236)</i></p>	
2	<p>Installazione del maniglione ribaltabile di sostegno laterale all'interno del bagno diabile maschile.</p> <p><i>(art. 14 del DGR 6 settembre 2011 n. 1428, artt. 4.1.6 e 8.1.6 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236)</i></p>	
3	<p>Adeguamento delle attuali cabine docce per disabili, con modifica dimensionale e seggiolini e maniglioni adeguati (sedile ribaltabile lungo 80 cm e profondo circa 50 cm).</p> <p><i>(art. 14 del DGR 6 settembre 2011 n.1428, artt. 4.1.6 e 8.1.6 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236)</i></p>	
4	<p>Affissione della segnaletica sulla porta di accesso ai servizi igienici-toilette disabili.</p> <p><i>(art. 25 del DGR 6 settembre 2011 n.1428, artt. 4.3 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236)</i></p>	

2.1 SCHEMI DI RIFERIMENTO

3. Caratteristiche dimensionali di un bagno disabili con spazio doccia;
4. Dimensioni posto doccia.



PARCHEGGIO DISABILI

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>1</p> <p>Rifacimento della segnaletica orizzontale (linee arancioni a terra) di entrambi i parcheggi, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa, perché non ben visibili.</p> <p>Rilevato che la strada di accesso è diretta all'ingresso dell'edificio, non si prevedono opere di abbassamento del marciapiede esistente in adiacenza al parcheggio.</p> <p>(artt. 4.3 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 25 del DGR 6 settembre 2011 n.1428)</p>	

3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza personale per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
Servizio igienico pubblico:		
1. Adeguamento e rifacimento con opere	Media	€ 5.000,00
Spogliatoio:		
1. Adeguamento servizio igienico	Media	€ 950,00
2. Posta doccia completo con opere idrauliche (entrambi spogliatoi)	Media	€ 1.800,00
3. Segnaletica spogliatoio disabili	Bassa	€ 30,00
Parcheggio disabili:		
4. Segnaletica orizzontale per 2 park	Media	€ 160,00

Interventi nell'edificio stimati complessivamente pari a **€ 7.780,00 + IVA**.

Per gli stessi, si calcola che gli interventi atti all'eliminazione delle barriere architettoniche per il centro sportivo di Massanzago abbiano una **MEDIA priorità**.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P9**, a cui si assegna una **MEDIA priorità** di intervento, per una stima di **€ 160,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
 Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Ambito n° 10
 proprietà non comunale

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Centro sportivo parrocchiale "Don Bosco" – proprietà non comunale
Funzione principale	Attività sportiva
Indirizzo	Via Guglielmo Marconi, Massanzago (PD)
Stato della struttura	Buono

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

PARCHEGGIO DISABILI

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>1 Realizzazione completa di un posto disabili, in quanto mancante nella frazione di 1 ogni 50, mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale.</p> <p>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 24 del DGR 6 settembre 2011 n.1428)</p>	

3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza personale per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
Parcheggio disabili:		
1. Posto auto per disabili	media	€ 350,00

Non è stato eseguito alcun rilievo all'interno dell'edificio, dato che la proprietà non è comunale.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P10**, a cui si assegna una **MEDIA priorità** di intervento, per una stima di **€ 350,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Ambito n° 11

proprietà non comunale

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Area ricreativa parrocchia di San Dono – proprietà non comunale
Funzione principale	Attività ricreativa
Indirizzo	Viale Roma, San Dono_Massanzago (PD)
Stato della struttura	Buono

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

PARCHEGGIO DISABILI

DESCRIZIONE INTERVENTO		FOTO
1	<p>Realizzazione completa di un posto disabili, in quanto mancante nella frazione di 1 ogni 50, mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale.</p> <p>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 24 del DGR 6 settembre 2011 n.1428)</p>	

3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza personale per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
Parcheggio disabili:		
1. Posto auto per disabili	media	€ 350,00

Non è stato eseguito alcun rilievo all'interno dell'edificio, dato che la proprietà non è comunale.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P11**, a cui si assegna una **MEDIA priorità** di intervento, per una stima di **€ 350,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
 Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Ambito n° 12

proprietà non comunale

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Campo sportivo parrocchia di Zeminiana "Don Narciso G." - proprietà non comunale
Funzione principale	Attività sportiva
Indirizzo	Via Chiesa, Zeminiana_Massanzago (PD)
Stato della struttura	Buono

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

PARCHEGGIO DISABILI

DESCRIZIONE INTERVENTO		FOTO
1	<p>Realizzazione completa di un posto disabili, in quanto mancante nella frazione di 1 ogni 50, mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale.</p> <p>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 24 del DGR 6 settembre 2011 n.1428)</p>	

3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza personale per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
Parcheggio disabili:		
1. Parcheggio completo per disabili	media	€ 350,00

Non è stato eseguito alcun rilievo all'interno dell'edificio, dato che la proprietà non è comunale.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P12**, a cui si assegna una **MEDIA priorità** di intervento, per una stima di **€ 350,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Ambito n° 13

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Area ricreativa di Zeminiana
Funzione principale	Attività sportiva
Indirizzo	Via della Pieve, Zeminiana_Massanzago (PD)
Stato della struttura	Sufficiente

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

PARCHEGGIO DISABILI

DESCRIZIONE INTERVENTO		FOTO
1	<p>Rifacimento della segnaletica orizzontale (linee arancioni a terra), perché non chiaramente visibili.</p> <p>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 24 del DGR 6 settembre 2011 n.1428)</p>	

3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza personale per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
Parcheggio disabili:		
1. Segnaletica orizzontale per disabili	bassa	€ 80,00

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P13**, a cui si assegna una **BASSA priorità** di intervento, per una stima di **€ 80,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)

Edificio n° 14

Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione edificio	Biblioteca Comunale – annesso alla sede municipale - Villa Baglioni
Funzione principale	Biblioteca
Indirizzo	Via Roma, 59 Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Buono

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

COLLEGAMENTI VERTICALI

DESCRIZIONE INTERVENTO		FOTO
1	<p>Installazione di un doppio corrimano ad altezza 100 cm dal piano, comprese opere edili pertinenziali necessarie a fornire idoneo supporto per le scale che collegano il piano terra al piano primo.</p> <p><i>(artt. 4.1.10 e 8.1.10 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 art.19 DGR 1428 del 6 settembre 2011)</i></p>	

SERVIZIO IGIENICO

DESCRIZIONE INTERVENTO		FOTO
Bagno per il pubblico		
1	<p>Adeguamento del servizio igienico accessibile al pubblico, mediante la sostituzione del maniglione verticale e l'installazione del maniglione ribaltabile di sostegno laterale.</p> <p><i>(art. 14 del DGR 6 settembre 2011 n. 1428, artt. 4.1.6 e 8.1.6 del DM 14 giugno 1989 n. 236)</i></p>	

3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza personale per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
Collegamento verticale:		
1. Doppio corrimano h100 cm in entrambe le rampe	media	€ 1.3000,00
Servizio igienico:		
1. Adeguamento maniglioni	bassa	€ 400,00

Interventi nell'edificio stimati complessivamente pari a **€ 1.700,00 + IVA.**

Per gli stessi, si calcola che gli interventi atti all'eliminazione delle barriere architettoniche per la *Biblioteca di Massanzago* abbiano una **MEDIA priorità.**

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P1**, che risulta conforme alla normativa vigente.

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
 Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 15

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione edificio	Edificio delle Associazioni di San Dono
Funzione principale	Servizi culturali e sociali
Indirizzo	Viale Roma, 51, San Dono Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Sufficiente

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

ACCESSIBILITA' ESTERNA

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>1 Realizzazione di una rampa o pedana per il superamento del dislivello in corrispondenza dell'accesso, al fine di garantirne l'accessibilità, con dislivello pari o inferiore a cm 1.</p> <p>(artt. 4.1.1 e 8.1.1 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 – Art.9 DGR 1428 del 6 settembre 2011)</p>	

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>2 Installazione di un corrimano sulle scale esterne, ad altezza 100 cm dal piano di calpestio, comprese opere edili pertinenziali necessarie a fornire il supporto.</p> <p>(artt. 4.1.10 e 8.1.10 del DM 14 giugno 1989 n.236 art.19 del DGR 6 settembre 2011 n. 1428)</p>	

SERVIZIO IGIENICO

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>1 Ampliamento del bagno esistente, con adattamento dei locali, comprese opere pertinenziali. Installazione dei sanitari e degli accessori, comprese opere all'impianto idraulico e le finiture necessarie.</p> <p>(art. 14 del DGR 6 settembre 2011 n. 1428, artt. 4.1.6 e 8.1.6 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236)</p>	

PARCHEGGIO DISABILI

DESCRIZIONE INTERVENTO		FOTO
1	<p>Realizzazione completa di un posto disabili, in quanto mancante nella frazione di 1 ogni 50, mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale.</p> <p>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 24 del DGR 6 settembre 2011 n.1428)</p>	

3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza personale per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
Accessibilità esterna:		
1. Eliminazione dislivello	Media	€ 250,00
2. Corrimano nei due lati	Media	€ 800,00
Servizio igienico:		
1. Realizzazione bagno disabili	Alta	€ 20.000,00
Parcheggio disabili:		
1. Parcheggio completo per disabili	Media	€ 350,00

Interventi nell'edificio stimati complessivamente pari a **€ 21.050,00 + IVA**.

Per gli stessi, si calcola che gli interventi atti all'eliminazione delle barriere architettoniche per l'edificio delle Associazioni di San Dono abbiano una **ALTA priorità**.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P15**, a cui si assegna una **MEDIA priorità** di intervento, per una stima di **€ 350,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 16

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione edificio	Centro Giuseppe Contin - Associazione Gemini
Funzione principale	Servizi culturali e sociali
Indirizzo	Via Del Rosario,2, Zeminiana, Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Buono

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

ACCESSIBILITA' ESTERNA

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>1 Applicazione di una fascia di nastro marca-gradino antiscivolo su ciascuna pedata dei gradini delle due rampe.</p> <p>(artt. 4.1.10 e 8.1.10 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 art.19 del DGR 6 settembre 2011 n.1428)</p>	
<p>2 Installazione di un corrimano sulle scale esterne, ad altezza 100 cm dal piano di calpestio, comprese opere edili pertinenziali necessarie a fornire il supporto.</p> <p>(artt. 4.1.10 e 8.1.10 del DM 14 giugno 1989 n.236 art.19 del DGR 6 settembre 2011 n. 1428)</p>	

SERVIZIO IGIENICO

DESCRIZIONE INTERVENTO		FOTO
1	<p>Adeguamento del servizio igienico accessibile al pubblico, mediante la sostituzione del maniglione verticale e l'installazione del maniglione ribaltabile di sostegno laterale.</p> <p><i>(art. 14 del DGR 6 settembre 2011 n. 1428, artt. 4.1.6 e 8.1.6 del DM 14 giugno 1989 n. 236)</i></p>	
2	<p>Affissione della segnaletica sulla porta di accesso ai servizi igienici-toilette disabili.</p> <p><i>(art. 25 del DGR 6 settembre 2011 n.1428, artt. 4.3 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236)</i></p>	

PARCHEGGIO DISABILI

DESCRIZIONE INTERVENTO		FOTO
1	<p>Rifacimento della segnaletica orizzontale (linee arancioni a terra), perché non chiaramente visibili.</p> <p><i>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 24 del DGR 6 settembre 2011 n.1428)</i></p>	

3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza personale per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
Accessibilità esterna:		
1. Fasce marca gradino per due rampe	media	€ 250,00
2. corrimano h100 cm in entrambe le rampe	media	€ 1.3000,00
Servizio igienico:		
1. Adeguamento maniglioni	bassa	€ 400,00
2. Segnaletica bagno disabili	Bassa	€ 15,00
Parcheggio disabili:		
1. Segnaletica per parcheggio disabili	bassa	€ 80,00

Interventi nell'edificio stimati complessivamente pari a **€ 1.965,00 + IVA.**

Per gli stessi, si calcola che gli interventi atti all'eliminazione delle barriere architettoniche per il Centro Giuseppe Contin abbiano una **MEDIA priorità.**

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P16**, a cui si assegna una **BASSA priorità** di intervento, per una stima di **€ 80,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 17

proprietà non comunale

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Oratorio Don Bosco – <i>proprietà non comunale</i>
Funzione principale	Servizi culturali e sociali
Indirizzo	Via Guglielmo Marconi, 1, Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Discreto

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

ACCESSIBILITA' ESTERNA

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>1 Applicazione di una fascia di nastro marca-gradino antiscivolo su ciascuna pedata dei gradini delle due rampe.</p> <p>(artt. 4.1.10 e 8.1.10 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 art.19 del DGR 6 settembre 2011 n.1428)</p>	
<p>2 Installazione di un corrimano sulle scale esterne, ad altezza 100 cm dal piano di calpestio, comprese opere edili pertinenziali necessarie a fornire il supporto.</p> <p>(artt. 4.1.10 e 8.1.10 del DM 14 giugno 1989 n.236 art.19 del DGR 6 settembre 2011 n. 1428)</p>	

PARCHEGGIO DISABILI

DESCRIZIONE INTERVENTO		FOTO
1	<p>Realizzazione completa di un posto disabili, in quanto mancante nella frazione di 1 ogni 50, mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale.</p> <p>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 24 del DGR 6 settembre 2011 n.1428)</p>	

3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza personale per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
Accessibilità esterna:		
1. Fasce marca gradino per due rampe	media	<i>intervento a carico di terzi</i>
2. corrimano h100 cm in entrambe le rampe	media	
Parcheggio disabili:		
1. Parcheggio completo per disabili	media	€ 350,00

Interventi per l'accessibilità all'edificio stimati complessivamente pari a **€ 900,00 + IVA**, non a carico del Comune di Massanzago.

Non è stato eseguito alcun rilievo all'interno dell'edificio, dato che la proprietà non è comunale.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P17**, a cui si assegna una **MEDIA priorità** di intervento, per una stima di **€ 350,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 18
proprietà non comunale

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Farmacia Pajetta Dr.Mario – <i>proprietà non comunale</i>
Funzione principale	Sanità
Indirizzo	Via Guglielmo Marconi, 50, Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Buono

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

PARCHEGGIO DISABILI

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>1 Realizzazione completa di un posto disabili, in quanto mancante nella frazione di 1 ogni 50, mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale.</p> <p>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 24 del DGR 6 settembre 2011 n. 1428)</p>	

3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza personale per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
Parcheggio disabili:		
1. Posto auto per disabili	alta	€ 350,00

Non è stato eseguito alcun rilievo all'interno dell'edificio, dato che la proprietà non è comunale.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P18**, a cui si assegna una **ALTA priorità** di intervento, per una stima di **€ 350,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 19
proprietà non comunale

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Farmacia Ai Due Santi - <i>proprietà non comunale</i>
Funzione principale	Sanità
Indirizzo	Viale Roma, 72, San Dono_Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Buono

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

PARCHEGGIO DISABILI

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>1 Realizzazione completa di un posto disabili, in quanto mancante nella frazione di 1 ogni 50, mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale.</p> <p>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 24 del DGR 6 settembre 2011 n. 1428)</p>	

3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza personale per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
Parcheggio disabili:		
1. Posto auto per disabili	alta	€ 350,00

Non è stato eseguito alcun rilievo all'interno dell'edificio, dato che la proprietà non è comunale.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P26** (Chiesa di San Dono), a cui si assegna una **ALTA priorità** di intervento, per una stima di **€ 350,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 20

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Magazzino Comunale
Funzione principale	Deposito
Indirizzo	Via Dell'Artigianato, 26, Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Discreto

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

PARCHEGGIO DISABILI

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>1 Realizzazione completa di un posto disabili, in quanto mancante nella frazione di 1 ogni 50, mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale.</p> <p>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 24 del DGR 6 settembre 2011 n. 1428)</p>	

3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza personale per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
Parcheggio disabili:		
1. Posto auto per disabili	media	€ 350,00

A seguito del sopralluogo eseguito ed in relazione alla destinazione d'uso dei locali prettamente di servizio per gli addetti comunali, non sono stati individuati Interventi nell'edificio.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P20**, a cui si assegna una **media priorità** di intervento, per una stima di **€ 350,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano. Si evidenzia che nel quadro urbano è stata assegnata una priorità ALTA in quanto riferita a tutta l'area artigianale priva di nessun posto auto per disabili.

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scheda di progetto in ambito edilizio

Edificio n° 21

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Sede della Protezione Civile
Funzione principale	Servizi per la collettività
Indirizzo	Via Dell'Artigianato, 26, Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Discreto

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

PARCHEGGIO DISABILI

DESCRIZIONE INTERVENTO		FOTO
1	<p>Realizzazione completa di un posto disabili, in quanto mancante nella frazione di 1 ogni 50, mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale.</p> <p>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 24 del DGR 6 settembre 2011 n. 1428)</p>	

3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza personale per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
Parcheggio disabili:		
1. Posto auto per disabili	media	€ 350,00

A seguito del sopralluogo eseguito ed in relazione alla destinazione d'uso dei locali prettamente di servizio per gli addetti della Protezione Civile, non sono stati individuati interventi nell'edificio.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P20**, a cui si assegna una **media priorità** di intervento, per una stima di **€ 350,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano. Si evidenzia che nel quadro urbano è stata assegnata una priorità ALTA in quanto riferita a tutta l'area artigianale priva di nessun posto auto per disabili.

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 22
proprietà non comunale

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Poste Italiane
Funzione principale	Servizi
Indirizzo	Via Guglielmo Marconi, 28, Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Buono

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

PARCHEGGIO DISABILI

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>1 Realizzazione completa di un posto disabili, in quanto mancante nella frazione di 1 ogni 50, mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale.</p> <p>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – art. 24 del DGR 6 settembre 2011 n. 1428)</p>	

3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza personale per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
Parcheggio disabili:		
1. Posto auto per disabili	media	€ 350,00

Non è stato eseguito alcun rilievo all'interno dell'edificio, dato che la proprietà non è comunale.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P10** (Centro parrocchiale Don Bosco), a cui si assegna una **MEDIA priorità** di intervento, per una stima di **€ 350,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 23
proprietà non comunale

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Chiesa San Pio X – <i>proprietà non comunale</i>
Funzione principale	Luogo di culto
Indirizzo	Via Roma, Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Buono

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

ACCESSIBILITA'

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>1 Applicazione di una fascia di nastro marcagradino antiscivolo su ciascuna pedata dei gradini delle scale di accesso.</p> <p><i>(artt. 4.1.10 e 8.1.10 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 – art.19 DGR 1428 del 6 settembre 2011)</i></p> <p>Pur avendo rilevato l'assenza del doppio corrimano in corrispondenza della scala di accesso principale, non si prevedono interventi, constatato il Decreto 28 marzo 2008 e la peculiarità storica e paesaggistica del fabbricato, nonché la presenza della rampa laterale che di fatto garantisce l'accessibilità all'edificio.</p> <p><i>(Decreto 28 marzo 2008 con allegate le linee guida per i luoghi di interesse culturale)</i></p>	

PARCHEGGIO DISABILE

DESCRIZIONE INTERVENTO		FOTO
1	Rifacimento della segnaletica orizzontale con caratteristiche dimensionali conformi alla normativa. <i>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 - art. 24 del DGR 14 ottobre 2014 n. 1898)</i>	
2	Realizzazione completa di un posto disabili, in quanto mancante nella frazione di 1 ogni 50, mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale. <i>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 - art. 24 del DGR 14 ottobre 2014 n. 1898)</i>	

3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza personale per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
Accessibilità:		
1. fascia marcagradino	media	<i>Intervento a carico di terzi</i>
Parcheggio disabili:		
1. Posto auto per disabili	alta	€ 430.00
2. Segnaletica	bassa	

Non è stato eseguito alcun rilievo all'interno dell'edificio, dato che la proprietà non è comunale.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P23**, a cui si assegna una **ALTA priorità** di intervento, per una stima di **€ 430,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 24
proprietà non comunale

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Chiesa di Sant' Alessandro – <i>proprietà non comunale</i>
Funzione principale	Luogo di culto
Indirizzo	Via Sole, Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Sufficiente

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Dal rilievo effettuato e da quanto riferitoci, risulta che la Chiesa di Sant' Alessandro non risulta essere utilizzata per la sua funzione; pertanto non si prevedono interventi nell'edificio, che fra l'altro sarebbero stati a carico di terzi.

Di seguito vengono riportati gli interventi per il parcheggio associato al cimitero di Massanzago.

PARCHEGGIO DISABILE

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>1 In mancanza di un posto disabili nel parcheggio sterrato P₂₄, si prescrive la realizzazione completa di un posto disabili nell'area asfaltata all'ingresso del Cimitero di Massanzago (E₂₅), mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale.</p> <p><i>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 - art. 24 del DGR 14 ottobre 2014 n. 1898)</i></p>	

3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI:

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza personale per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
Parcheggio disabili:		
1. Posto auto	alta	€ 350,00

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P23**, a cui si assegna una **ALTA priorità** di intervento, per una stima di **€ 430,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 25

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Cimitero di Massanzago
Funzione principale	Luogo di culto
Indirizzo	Via Sole, Massanzago (PD)
Stato della struttura	Buono

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

PARCHEGGIO DISABILE

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>1 In mancanza di un posto disabili nel parcheggio sterrato P₂₄, si prescrive la realizzazione completa di un posto disabili nell'area asfaltata all'ingresso del Cimitero di Massanzago (E₂₅), mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale.</p> <p><i>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 - art. 24 del DGR n.1428 del 6 settembre 2011)</i></p>	

3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI:

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza personale per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
Parcheggio disabili:		
1. Posto auto	alta	€ 350,00

Non sono previsti interventi all'interno dell'area cimiteriale.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P24/P25**, a cui si assegna una **ALTA priorità** di intervento, per una stima di **€ 350,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 26
proprietà non comunale

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Chiesa di San Dono
Funzione principale	Luogo di culto
Indirizzo	Via Roma, San Dono_Massanzago (PD)
Stato dell'immobile	Buono

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

ACCESSIBILITA'

DESCRIZIONE INTERVENTO		FOTO
1	<p>Applicazione di una fascia di nastro marcagradino antiscivolo su ciascuna pedata dei gradini delle scale di accesso.</p> <p><i>(artt. 4.1.10 e 8.1.10 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 – art. 19 DGR 1428 del 6 settembre 2011)</i></p>	

<p>2 Pur avendo rilevato l'assenza del doppio corrimano in corrispondenza dei due gradini delle scale di accesso, non si prevedono interventi, constatato il Decreto 28 marzo 2008 e la peculiarità storica e paesaggistica del fabbricato, nonché la presenza della rampa laterale che di fatto garantisce l'accessibilità all'edificio</p> <p><i>(Decreto 28 marzo 2008 con allegate le linee guida per i luoghi di interesse culturale)</i></p>	
---	--

PARCHEGGIO DISABILE

DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
<p>1 Realizzazione completa di un posto disabili, in quanto mancante nella frazione di 1 ogni 50, mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale.</p> <p><i>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 - art. 24 del DGR 14 ottobre 2014 n. 1898)</i></p>	

3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza personale per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
Accessibilità:		
1. fascia marcagradino	media	<i>Intervento a carico di terzi</i>
Parcheggio disabili:		
1. Posto auto per disabili	alta	€ 350,00

Non è stato eseguito alcun rilievo all'interno dell'edificio, dato che la proprietà non è comunale.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P26**, a cui si assegna una **ALTA priorità** di intervento, per una stima di **€ 350,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 27

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Cimitero di San Dono – <i>proprietà non comunale</i>
Funzione principale	Luogo di culto
Indirizzo	Via Dese, San Dono_Massanzago (PD)
Stato della struttura	Buono

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

PARCHEGGIO DISABILE

DESCRIZIONE INTERVENTO		FOTO
1	<p>Realizzazione completa di un posto disabili, in quanto mancante nella frazione di 1 ogni 50, mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale.</p> <p>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 - art. 24 del DGR 14 ottobre 2014 n. 1898)</p>	

3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza personale per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
Parcheggio disabili:		
1. Posto auto per disabili	alta	€ 350,00

Non è stato eseguito alcun rilievo all'interno dell'edificio, dato che la proprietà non è comunale.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P27**, a cui si assegna una **ALTA priorità** di intervento, per una stima di **€ 350,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - Decreto 28 marzo 2008 (interesse culturale)
 Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 28
 proprietà non comunale

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Chiesa di Zeminiana– <i>proprietà non comunale</i>
Funzione principale	Luoghi di culto
Indirizzo	Via del Rosario, Zeminiana_Massanzago (PD)
Stato della struttura	Discreto

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

ACCESSIBILITA'

DESCRIZIONE INTERVENTO		FOTO
1	<p>Applicazione di una fascia di nastro marcagradino antiscivolo su ciascuna pedata dei gradini delle scale di accesso.</p> <p><i>(artt. 4.1.10 e 8.1.10 del D.M. 14 giugno 1989 n.236 – art.19 DGR 1428 del 6 settembre 2011)</i></p>	

2	<p>Pur avendo rilevato l'assenza del doppio corrimano in corrispondenza dei due gradini delle scale di accesso, non si prevedono interventi, constatato il Decreto 28 marzo 2008 e la peculiarità storica e paesaggistica del fabbricato. Viene altresì prescritta la necessità di modificare la rampa di accesso laterale che consentirebbe la piena accessibilità all'edificio</p> <p><i>(Decreto 28 marzo 2008 con allegate le linee guida per i luoghi di interesse culturale)</i></p>	
----------	--	--

PARCHEGGIO DISABILE

	DESCRIZIONE INTERVENTO	FOTO
1	<p>Realizzazione completa di un posto disabili, in quanto mancante nella frazione di 1 ogni 50, mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale.</p> <p><i>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 - art. 24 del DGR 14 ottobre 2014 n. 1898)</i></p>	

3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza personale per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
Accessibilità:			
1.	fascia marcagradino	media	<i>Intervento a carico di terzi</i>
2.	adeguamento rampa di accesso	media	<i>Intervento a carico di terzi</i>
Parcheggio disabili:			
1.	Posto auto per disabili	alta	€ 350,00

Non è stato eseguito alcun rilievo all'interno dell'edificio, dato che la proprietà non è comunale.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P28**, a cui si assegna una **ALTA priorità** di intervento, per una stima di **€ 350,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scheda di progetto in ambito edilizio

Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
Deliberazione della Giunta Regionale n.1428/2011 e n.1898/2014

Edificio n° 29

1. IDENTIFICAZIONE IMMOBILE



Denominazione	Cimitero di Zeminiana
Funzione principale	Luoghi di culto
Indirizzo	Via Chiesa, Zeminiana_Massanzago (PD)
Stato della struttura	Buono

2. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI

PARCHEGGIO DISABILE

DESCRIZIONE INTERVENTO		FOTO
1	<p>Realizzazione completa di un posto disabili, in quanto mancante nella frazione di 1 ogni 50, mediante la pittura della segnaletica orizzontale, con caratteristiche dimensionali che rispettano la normativa e l'installazione del relativo segnale verticale.</p> <p>(artt. 4.2 e 8.2 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236 - art. 24 del DGR 14 ottobre 2014 n. 1898)</p>	

3. STIMA DEL VALORE DEGLI INTERVENTI

In relazione agli interventi sopra definiti, facendo riferimento al Prezziario Regionale e all'esperienza personale per interventi simili già eseguiti, si stima che tali interventi ammontino a:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
Parcheggio disabili:		
1. Posto auto per disabili	alta	€ 350,00

Non è stato eseguito alcun rilievo all'interno dell'edificio, dato che la proprietà non è comunale.

Il parcheggio associato all'ambito edilizio in analisi è il **P29**, a cui si assegna una **ALTA priorità** di intervento, per una stima di **€ 350,00 + IVA**, riportata nel Quadro Urbano.

03

SINTESI E
PROGRAMMAZIONE

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Sintesi generale del quadro edilizio

TOTALE EDIFICI RILEVATI

30 edifici e loro aree di pertinenza

proprietà comunale	17 edifici
interesse pubblico	13 edifici

TOTALE PARCHEGGI RILEVATI

52 parcheggi

a Massanzago	31 parcheggi
a San Dono	11 parcheggi
a Zeminiana	10 parcheggi

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE**Sintesi generale degli interventi agli edifici**

Q.U. = quadro urbano

N	IDENTIFICAZIONE EDIFICIO	TIPOLOGIA INTERVENTO				PRIORITY	STIMA € (IVA esclusa)
		Accessibilità	Collegamento verticale	Servizio igienico	Percorso interno o spogliatoio impianti		
1	Municipio di Massanzago – parte nobile	X	X	X		MEDIA	€ 5'800,00
1.2	Municipio di Massanzago – annesso Villa		X	X		MEDIA	€ 1'700,00
2	Nido per l'infanzia "Il giardino dei colori"			X		BASSA	€ 15,00
3	Scuola per l'infanzia Savardo		PROPRIETA' NON COMUNALE			Intervento park 3 Q.U.	
4	Scuola Primaria G.B.Tiepolo – ICS G.PONTI				X	ALTA	€ 2'500,00
5	Scuola Secondaria di I grado - IC Tiepolo	X	X	X	X	ALTA	€ 27'100,00
6	Scuola dell'infanzia San Luigi		PROPRIETA' NON COMUNALE			Intervento park 6 Q.U.	
7	Palestra comunale annessa alla primaria			X		BASSA	€ 15,00
8	Palestra comunale annessa alla secondaria	X		X	X	MEDIA	€ 5'165,00
9	Campo sportivo di Massanzago			X		MEDIA	€ 7'780,00
10	Centro sportivo parrocchiale "Don Bosco"		PROPRIETA' NON COMUNALE			Intervento park 10 Q.U.	
11	Area ricreativa parrocchia di San Dono		PROPRIETA' NON COMUNALE			Intervento park 11 Q.U.	
12	Campo sportivo parrocchia di Zeminiana		PROPRIETA' NON COMUNALE			Intervento park 12 Q.U.	
13	Area ricreativa di Zeminiana		PROPRIETA' NON COMUNALE			Intervento park 13 Q.U.	

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE**Sintesi generale degli interventi agli edifici**

Q.U. = quadro urbano

N	IDENTIFICAZIONE EDIFICIO	TIPOLOGIA INTERVENTO				PRIORITY	STIMA € (IVA esclusa)
		Accessibilità	Collegamento verticale	Servizio igienico	Percorso interno o spogliatoio impiantati		
14	Biblioteca comunale		X	X		MEDIA	€ 1'700,00
15	Edificio delle Associazioni di San Dono	X		X		ALTA	€ 21'050,00
16	Centro Giuseppe Contini a Zeminiana	X		X		MEDIA	€ 1'965,00
17	Oratorio Don Bosco	X			PROPRIETA' NON COMUNALE	Intervento a carico di terzi	
18	Farmacia Pajetta Dr.Mario - Massanzago				PROPRIETA' NON COMUNALE	Intervento park 18 Q.U.	
19	Farmacia Ai due Santi – San Dono				PROPRIETA' NON COMUNALE	Intervento park 26 Q.U.	
20	Magazzino comunale					MEDIA	Park 20 Q.U.
21	Sede della Protezione Civile					MEDIA	Park 20 Q.U.
22	Poste Italiane Spa				PROPRIETA' NON COMUNALE	Intervento park 10 Q.U.	
23	Chiesa San Pio X	X			PROPRIETA' NON COMUNALE	Intervento a carico di terzi	
24	Chiesa di Sant' Alessandro				PROPRIETA' NON COMUNALE	Intervento park 24 Q.U.	
25	Cimitero di Massanzago					MEDIA	Park 24 Q.U.
26	Chiesa di San Dono	X			PROPRIETA' NON COMUNALE	Intervento a carico di terzi	

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE**Sintesi generale degli interventi agli edifici**

Q.U. = quadro urbano

N	IDENTIFICAZIONE EDIFICIO	TIPOLOGIA INTERVENTO				PRIORITY	STIMA € (IVA esclusa)
		Accessibilità	Collegamento verticale	Servizio igienico	Spogliatoio e servizio igienico		
27	Cimitero di San Dono					MEDIA	Park 27 Q.U.
28	Chiesa di Zeminiana	X				Intervento a carico di terzi	
29	Cimitero di Zeminiana					MEDIA	Park 29 Q.U.

TOTALE STIMA DEGLI INTERVENTI EDILIZI**€ 74.790,00 + iva**

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Sintesi generale degli interventi relativi ai parcheggi associati agli edifici

N	Edificio a cui è associato	TIPOLOGIA INTERVENTO NEI PARCHEGGI			PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
		Posto auto	Segnaletica orizz/vert	Rampa		
P1	Municipio di Massanzago – parte nobile				Nessun intervento	
P1	Municipio di Massanzago – annesso Villa				Nessun intervento	
P2	Nido per l'infanzia "Il giardino dei colori"			X	MEDIA	€ 1'200,00
P3	Scuola per l'infanzia Savardo	X			MEDIA	€ 350,00
P4	Scuola Primaria G.B.Tiepolo – ICS G.PONTI	X			MEDIA	€ 350,00
P5	Scuola Secondaria di I grado - IC Tiepolo	X			ALTA	€ 350,00
P6	Scuola dell'infanzia San Luigi	X			ALTA	€ 350,00
P7	Palestra comunale annessa alla primaria	X			MEDIA	€ 350,00
P8	Palestra comunale annessa alla secondaria			X	MEDIA	€ 600,00
P9	Campo sportivo di Massanzago		X		MEDIA	€ 160,00
P10	Centro sportivo parrocchiale "Don Bosco"	X			MEDIA	€ 350,00
P11	Area ricreativa parrocchia di San Dono	X			MEDIA	€ 350,00
P12	Campo sportivo parrocchia di Zeminiana	X			MEDIA	€ 350,00

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Sintesi generale degli interventi relativi ai parcheggi associati agli edifici

N	Edificio a cui è associato	TIPOLOGIA INTERVENTO NEI PARCHEGGI			PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
		Posto auto	Segnaletica orizz/vert	Rampa		
P13	Area ricreativa di Zeminiana		X		BASSA	€ 80,00
P1	Biblioteca comunale				Nessun intervento	
P15	Edificio delle Associazioni di San Dono	X			MEDIA	€ 350,00
P16	Centro Giuseppe Confini a Zeminiana		X		BASSA	€ 80,00
P17	Oratorio Don Bosco	X			MEDIA	P10
P18	Farmacia Pajetta Dr. Mario - Massanzago	X			ALTA	€ 350,00
P19	Farmacia Ai due Santi - San Dono	X			ALTA	P26
P20	Magazzino comunale	X			MEDIA	€ 350,00
P21	Sede della Protezione Civile	X			MEDIA	€ 350,00
P22	Poste Italiane Spa	X			MEDIA	P10
P23	Chiesa San Pio X	X	X		ALTA	€ 430,00
P24	Chiesa di Sant' Alessandro	X			MEDIA	€ 350,00
P25	Cimitero di Massanzago				MEDIA	€ 350,00

N	Edificio a cui è associato	TIPOLOGIA INTERVENTO NEI PARCHEGGI			PRIORITA'	STIMA € (IVA esclusa)
		Posto auto	Segnale/rica oriz/vert	Rampa		
P26	Chiesa di San Dono	X			ALTA	€ 350,00
P27	Cimitero di San Dono	X			ALTA	€ 350,00
P28	Chiesa di Zeminiana	X			ALTA	€ 350,00
P29	Cimitero di Zeminiana	X			ALTA	€ 350,00

TOTALE STIMA DEGLI INTERVENTI AI PARCHEGGI associati agli edifici

€ 8.850,00 + iva

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Stima complessiva degli interventi per il quadro edilizio

TOTALE EDIFICI RILEVATI	30 edifici e loro aree di pertinenza	
	proprietà comunale	17 edifici
	interesse pubblico	13 edifici
	TOTALE STIMA DEGLI INTERVENTI	€ 74.790,00 + iva

TOTALE PARCHEGGI RILEVATI	52 parcheggi	
	a Massanzago	31 parcheggi
	a San Dono	11 parcheggi
	a Zeminiana	10 parcheggi
	TOTALE STIMA DEGLI INTERVENTI park edifici	€ 8.850,00 + iva

TOTALE STIMA COMPLESSIVA DEGLI INTERVENTI QUADRO EDILIZIO

€ 83.640,00 + iva

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Programmazione degli interventi sulla base delle priorità assegnate

Nella tabella seguente si riportano gli edifici a cui è stata assegnata una **ALTA PRIORITA'**.

Sono gli immobili che per *primi* devono garantire condizioni di accessibilità, di visibilità e che devono essere collegati da almeno un percorso accessibile al parcheggio a loro associato.

N	IDENTIFICAZIONE EDIFICIO	TIPOLOGIA INTERVENTO				PRIORITÀ	STIMA € (IVA esclusa)
		Accessibilità	Collegamento verticale	Servizio igienico	Percorso interno o spogliatoio impianti		
4	Scuola Primaria G.B.Tiepolo – ICS G.PONTI				X	ALTA	€ 2'500,00
5	Scuola Secondaria di I grado - IC Tiepolo	X	X	X	X	ALTA	€ 27'100,00
15	Edificio delle Associazioni di San Dono	X		X		ALTA	€ 21'050,00

TOTALE STIMA DEGLI INTERVENTI EDILIZI CON ALTA PRIORITA'

€ 50.650,00 + iva

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE**Programmazione degli interventi sulla base delle priorità assegnate**

Nella tabella seguente si riportano gli edifici a cui è stata assegnata una **MEDIA PRIORITA'**

Q.U. = quadro urbano

N	IDENTIFICAZIONE EDIFICIO	TIPOLOGIA INTERVENTO				PRIORITY	STIMA € (IVA esclusa)
		Accessibilità	Collegamento verticale	Servizio igienico	Percorso interno o spogliatoio impiantati		
1	Municipio di Massanzago – parte nobile	X	X	X		MEDIA	€ 5'800,00
1.2	Municipio di Massanzago – annesso Villa		X	X		MEDIA	€ 1'700,00
8	Palestra comunale annessa alla secondaria	X		X	X	MEDIA	€ 5'165,00
9	Campo sportivo di Massanzago					MEDIA	€ 7'780,00
14	Biblioteca comunale		X	X		MEDIA	€ 1'700,00
16	Centro Giuseppe Contin a Zeminiana	X		X		MEDIA	€ 1'965,00
20	Magazzino comunale					MEDIA	Park 20 Q.U.
21	Sede della Protezione Civile					MEDIA	Park 20 Q.U.
25	Cimitero di Massanzago					MEDIA	Park 24 Q.U.

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Programmazione degli interventi sulla base delle priorità assegnate

Q.U. = quadro urbano

N	IDENTIFICAZIONE EDIFICIO	TIPOLOGIA INTERVENTO				PRIORITY	STIMA € (IVA esclusa)
		Accessibilità	Collegamento verificate	Servizio igienico	Percorso interno o spogliatoio impianti		
27	Cimitero di San Dono					MEDIO	Part 27 Q.U.
29	Cimitero di Zeminiana					MEDIO	Part 29 Q.U.

TOTALE STIMA DEGLI INTERVENTI EDILIZI CON MEDIA PRIORITY

€ 24.110,00 + iva

PEBA: PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Programmazione degli interventi sulla base delle priorità assegnate: bassa

Nella tabella seguente si riportano gli edifici a cui è stata assegnata una **BASSA PRIORITA'**.

N	IDENTIFICAZIONE EDIFICIO	TIPOLOGIA INTERVENTO				PRIORITY	STIMA € (IVA esclusa)
		Accessibilità	Collegamento verticale	Servizio igienico	Percorso interno o spogliatoio impianti		
2	Nido per l'infanzia "Il giardino dei colori"			X		BASSA	€ 15,00
7	Palestra comunale annessa alla primaria			X		BASSA	€ 15,00

STIMA TOTALE DEGLI INTERVENTI EDILIZI CON BASSA PRIORITA'

€ 30,00 + IVA